

BILANCIO 2025

LA SOCIETÀ

Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. p. A.
Sede Sociale in Reggio Emilia - 42121, Viale Timavo 43/2
Capitale Sociale 2.201.350 € i.v.
c. f. 80010710350, p. IVA 01253030355

Società Consortile per Azioni (SCPA) costituitasi a seguito della trasformazione di Società per Azioni costituita ex art. 22 legge 142/90 dalla trasformazione di Consorzio di Enti Pubblici Territoriali ex art. 60 legge 142/90. Iscritta alla C.C.I.A.A. di RE al n. 80010710350, Iscritta nel REA di Reggio Emilia al n. 199780.

La società è in controllo pubblico, in forza di un patto parasociale tra i soci pubblici (Camera di Commercio dell'Emilia, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia) da febbraio 2019.

GOVERNANCE

L'organo amministrativo e l'organo di controllo sono stati eletti nell'Assemblea degli azionisti riunita il 29 aprile 2025 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027.

La stessa Assemblea ha anche nominato il Presidente a cui il CdA ha conferito le deleghe di poteri nella seduta del 12 maggio 2025. Nella stessa seduta il CdA ha nominato il Vicepresidente e confermato le deleghe già conferite al direttore affinché possa esercitare il ruolo di procuratore.

Consiglio di Amministrazione	<i>Presidente</i>	Caselli Simona
	<i>Vicepresidente</i>	Pizzamiglio Valentina
	<i>Consiglieri</i>	Benati Marco
		Cervi Antenore
Corchia Alessandro		
Collegio sindacale	<i>Presidente</i>	Mondadori Aspro
	<i>Sindaci effettivi</i>	Barani Paride
		Ronsisvalle Daniela
Revisore legale		Bigi Renzo
Direttore operativo e procuratore		Mantovi Paolo

L'immagine di copertina celebra l'anno in corso, il 2026, proclamato dall'ONU come l'Anno Internazionale dei Pascoli e dei Pastori. Questa iniziativa mira a valorizzare il ruolo cruciale della pastorizia nella sostenibilità ambientale, nella tutela della biodiversità, nella sicurezza alimentare e nella mitigazione dei cambiamenti climatici.

Foto gentilmente concessa da Giuseppe Fattori, collaboratore di CRPA.



SOMMARIO

LA SOCIETÀ	1
<i>Governance</i>	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
<i>Risultato della gestione</i>	3
<i>Riclassificazione e indici</i>	6
<i>Il mercato e la gestione caratteristica</i>	10
<i>Struttura operativa</i>	13
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	15
<i>Investimenti dell'esercizio</i>	16
<i>Divisione CRPA Lab</i>	16
<i>Status di Organismo di ricerca</i>	18
<i>Gestione accessoria (immobiliare)</i>	20
<i>Previsioni sulla gestione 2026</i>	21
<i>Conclusioni</i>	22
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025	25
<i>Stato patrimoniale</i>	26
<i>Conto economico</i>	29
RENDICONTO FINANZIARIO	30
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025	32
<i>Premessa</i>	32
<i>Principi di redazione</i>	32
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	36
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	36
<i>Immobilizzazioni</i>	36
<i>Attivo circolante</i>	40
<i>Ratei e risconti attivi</i>	42
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	43
<i>Patrimonio netto</i>	43
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	46
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	46
<i>Ratei e risconti passivi</i>	49
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	50
<i>Valore della produzione</i>	50
<i>Costi della produzione</i>	50
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	51
<i>Ricavi di entità o incidenza eccezionali</i>	51
<i>Costi di entità o incidenza eccezionali</i>	51
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	51
ALTRE INFORMAZIONI	54
<i>Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite</i>	58
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	59
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE	61
ALLEGATI	64
ALLEGATO 1. Progetti "non economici" nell'esercizio	64
ALLEGATO 2. Attività divulgative	66

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RISULTATO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente proposta, che è stata discussa e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/03/2026, evidenzia un avanzo di gestione:

- di 53.753 € prima delle imposte;
- di 29.753 € dopo le imposte dell'esercizio.

L'esercizio 2025 chiude con un utile netto di 29.753 €, pur operando in un contesto caratterizzato da situazioni complesse per i produttori zootecnici, in primo luogo il rischio di PSA nel settore suinicolo.

Il valore della produzione, di circa 3,8 milioni €, si è ridotto del 3% rispetto all'anno precedente.

Come da statuto della Società, gli *'utili netti risultanti dal bilancio approvato, saranno devoluti a fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge ed il restante destinato al fondo consortile di cui all'art. 5, vincolato alla realizzazione di investimenti finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale e di studi, ricerche e, progetti, rientranti nell'oggetto sociale'*.

Da considerare che, verificato il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'Accordo sul Premio di Risultato siglato a giugno 2024 tra il CdA di CRPA e le rappresentanze sindacali, è stata quindi attivata la premialità per tutti i lavoratori dipendenti in forza al 31/12/2025, destinando all'erogazione del salario variabile un importo lordo totale di 23.000 € (pari alla metà del risultato di gestione prima delle imposte, moltiplicato per 0,6 → fattore che tiene conto del parziale raggiungimento degli obiettivi nell'anno 2025).

Il **valore della produzione**, pari a 3.803.684 €, si è ridotto di 112mila € rispetto al 2024 (3.915.774 €), per una situazione contingente che ha visto la diminuzione di alcune entrate pubbliche e private, assieme alle difficoltà riscontrate ad operare nel settore suinicolo, a causa delle restrizioni imposte per contenere la diffusione del virus PSA.

D'altra parte, si è riusciti a contenere i costi della produzione, in modo particolare per alcune spese dirette su commesse, per le spese generali e per il personale, con risparmi dovuti alla riduzione del rateo ferie-permessi e al contenimento delle ore straordinarie.

I **ricavi da commessa totali** del 2025 si attestano su 3.512.667 € contro i 3.587.393 € dell'anno precedente (-2%).

In continuità di metodo, l'importo deriva dal valore definitivo delle commesse completate al 31/12/2025 e dal valore maturato alla stessa data di quelle che risultavano ancora in corso a fine esercizio.

Per queste ultime è stato valutato lo stato di avanzamento sulla base del rapporto fra costi accertati in contabilità e budget di costo previsto per l'intero progetto. Sulla base di questo procedimento l'avanzamento dei lavori al

La gestione economica di CRPA si potuta mantenere in equilibrio grazie a risparmi ottenuti sulle spese dirette e generali, e sui costi di personale.

31/12/2025 è risultato del 35%, valore in incremento rispetto all'anno precedente e comunque nella norma.

Il risultato è stato ottenuto senza utilizzo di fondi, riserve, sospensione degli ammortamenti, rivalutazioni o sopravvenienze attive.

I ricavi e le rimanenze, al netto dei costi di commessa e del costo di personale impegnato su commessa, hanno generato nell'esercizio un margine di 683mila € che trova conferma nel Conto Economico e che risulta in diminuzione di oltre 100mila € rispetto a quello del 2024; tale diminuzione è risultata compensata però da significativi risparmi ottenuti sia sulle spese dirette su commesse, per oltre 100mila €, che sulle spese generali, in particolare per le voci relative a i) contributo di finanziamento FCSR, ii) accantonamenti per rischi, iii) oneri finanziari, iv) manutenzioni e riparazioni generali.

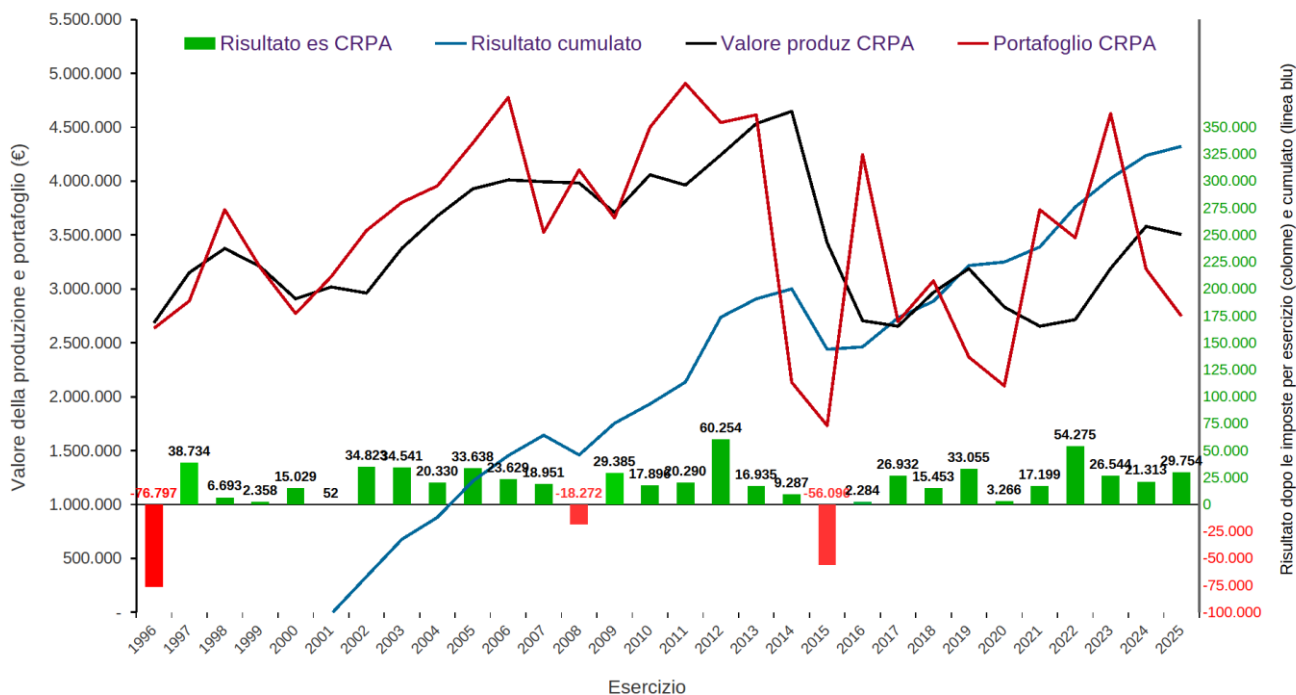
Fra gli elementi significativi che hanno influito in senso negativo sul risultato, si evidenziano:

- marginalità negative dei progetti finanziati dal programma PR-FESR di Regione Emilia-Romagna, per i quali l'avanzamento in corso d'anno è risultato significativo ed il margine di commessa (ricavi meno costi diretti, incluso il personale) per il 2025 assomma a circa - 70mila € a causa del finanziamento al 70% delle attività di ricerca industriale;
- progressiva e significativa riduzione in corso d'anno dei campioni consegnati dal principale committente del servizio di olfattometria. Il calo è stato solo parzialmente compensato da altri clienti. La riduzione di fatturato del servizio di olfattometria è risultata di 50mila € circa rispetto alla media del biennio precedente;
- mancata possibilità di acquisire due progetti finanziati sul CoPSR della Regione Emilia-Romagna, Intervento SRGO9 'Hub dell'innovazione', per superamento del 'de minimis' del gruppo CRPA-Dinamica.

La figura 1, che illustra i principali dati economici di 30 anni di esercizio della società, mette in evidenza anche le forti oscillazioni del portafoglio - da intendersi in questo caso come il budget complessivo delle commesse avviate nell'anno di riferimento - il cui andamento fa intuire quanto difficoltosa sia la gestione di una struttura dipendente per una quota significativa dai ricavi da bandi/avvisi i cui tempi di emanazione e poi di approvazione non sono pensati per dare continuità agli investimenti in misure della "conoscenza" e alle strutture che hanno tali misure come scopo principale del proprio operare.

È inoltre sempre da tenere in conto, nella partecipazione ai bandi regionali e non solo, la concorrenza spesso non affrontabile delle istituzioni pubbliche di ricerca che risultano molto agevolate per la quota privata di co-finanziamento che non devono reperire.

Figura 1. Portafoglio commesse, valore della produzione e risultato di esercizio



La partecipazione a bandi periodici che non vengono calendarizzati con regolarità fa sì che le fonti di sostentamento della società risultino oscillanti nei vari esercizi, nonostante il crescente impegno di CRPA nel settore privato.

Si ritiene di dovere reiterare quanto già spiegato in relazioni precedenti in merito agli andamenti evidenziati nel grafico, ovvero che sino al 2015 nel portafoglio di CRPA erano inclusi anche i corrispettivi per le unità di ricerca coinvolte nei progetti regionali, contrattualmente trattate come fornitori. A partire dalla programmazione 2014-2020, e lo stesso nella successiva, altre unità di ricerca esterne sono di norma beneficiarie dirette all'interno di ATS per cui i contributi di loro competenza non passano più dal portafoglio e dal valore della produzione di CRPA. Questo fatto, unitamente alla riduzione della struttura e dello staff intervenuti nel 2015, in particolare la cessione di buona parte del settore sistemi informativi, spiega la situazione di equilibrio mantenuta negli ultimi 10 anni tra il valore della produzione ed i costi annuali.

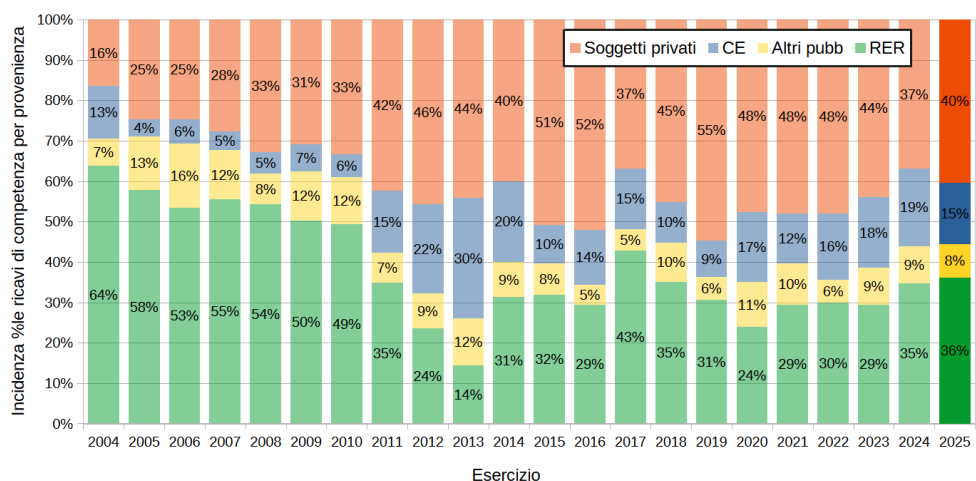
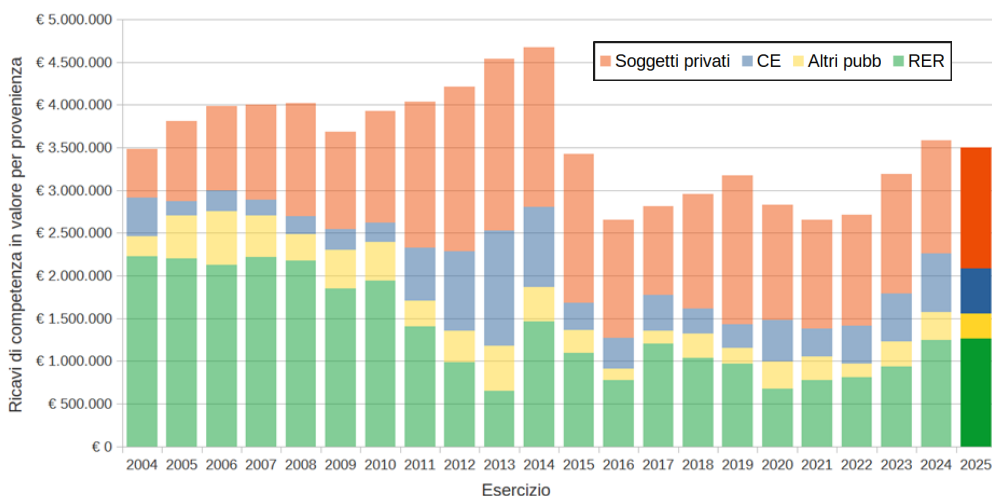
Si sottolinea che l'incidenza diretta dei contributi di progetti derivanti da interventi della Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2020 sia risultato in costante incremento per CRPA, sia come valore assoluto che in termini percentuali, avendo raggiunto un valore superiore ad 1/3 dei ricavi complessivi da commesse sia nel 2024 che nel 2025. Questo si deve anche alla progressiva riduzione del budget di Fondazione CRPA Studi Ricerche – ETS, che in parte di doveva a contributi regionali su progetti.

Il valore delle commesse private 'pure', mantenutosi sostanzialmente costante negli ultimi 5 anni a valori tra 1,3 ed 1,4 milioni di €, nel 2025 ha raggiunto 1,42 milioni di € con un'incidenza sui ricavi da commesse del 40%. In leggera riduzione, rispetto all'ultimo triennio, i ricavi di competenza derivanti da progetti europei (Horizon Europe in modo particolare), sia in termini assoluti che percentuali (15%).



Figura 2. Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio, sia in termini assoluti sia come incidenza percentuale

La quota di ricavi da progetti della Regione Emilia-Romagna, a partire dal 2020, sta risultando in costante incremento e negli ultimi due anni si è assestata su valori superiori ad 1/3 dei ricavi complessivi da commesse.



RICLASSIFICAZIONE E INDICI

A completamento delle informazioni civilistiche fornite si riportano nel seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) del conto economico.

Inoltre, nella Tabella 3 che segue vengono riportati i principali indicatori di risultato, consapevoli che per una società come CRPA, che non ha finalità lucrative, e per la sua tipologia di attività (come si diceva sopra, caratterizzata da fonti di sostentamento anche molto 'oscillanti' nei vari esercizi), questo tipo di indici vanno considerati con le dovute cautele.

**Il Valore Aggiunto
(differenza tra il
valore della
produzione e i
costi per servizi,
godimento beni di
terzi e materiali)
nel triennio
2023-2025 è
incrementato di
circa 400mila €**

Tabella 1. Situazione patrimoniale riclassificata

VOCE	2025	2024	2023
1) ATTIVO CIRCOLANTE	5.354.054	5.011.746	6.036.584
1.1) Liquidità immediate	821.542	899.006	576.860
1.2) Liquidità differite	1.295.842	1.459.410	2.837.969
1.3) Rimanenze	3.236.669	2.653.330	2.621.755
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.545.531	4.537.249	4.644.847
2.1) immobilizzazioni immateriali	56.162	12.837	4.225
2.2) immobilizzazioni materiali	4.300.582	4.328.321	4.438.954
2.3) immobilizzazioni finanziarie	178.175	178.175	178.175
2.4) Crediti e risconti attivi OLTRE l'esercizio	10.613	17.917	23.493
CAPITALE INVESTITO	9.899.585	9.548.995	10.681.432
1) Passività correnti	4.347.191	3.837.209	4.622.049
2) Passività consolidate	1.297.251	1.530.503	1.903.165
3) Patrimonio netto	4.255.142	4.181.283	4.171.214
CAPITALE ACQUISITO	9.899.585	9.548.995	10.696.428

Tabella 2. Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

	2025	2024	2023
Ricavi delle prestazioni e recuperi vari	3.143.375	3.806.142	4.025.421
+ variazione rimanenze prodotti	583.340	31.574	(533.121)
+ incrementi immobilizzazioni interni	0	0	0
VALORE PRODUZIONE	3.726.715	3.837.716	3.492.301
- acquisti materie prime sussidiarie	(46.757)	(58.762)	(75.272)
+ variazione rimanenze merci	0	0	0
- costi per servizi e godimento beni terzi	(1.007.872)	(1.182.298)	(1.145.466)
VALORE AGGIUNTO	2.672.086	2.596.657	2.271.562
- costi per il personale	(2.460.615)	(2.319.596)	(1.976.276)
MARGINE OPERATIVO LORDO	211.472	277.061	295.286
- ammortamenti e svalutazioni	(184.519)	(215.734)	(195.340)
- accantonamenti per rischi e altri accan.ti	(5.000)	0	0
REDDITO OPERATIVO	21.953	61.327	99.946
+ Altri ricavi e proventi	76.968	78.058	67.689
- oneri diversi di gestione	(24.747)	(38.841)	(35.706)
+ proventi finanziari e rivalutazioni	435	4.480	5.767
+ saldo tra oneri e utili su cambi	(20.856)	(52.327)	(64.385)
REDDITO CORRENTE	53.753	52.698	73.311
+ proventi straordinari	0	0	0
- oneri straordinari	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	53.753	52.698	73.311
- imposte sul reddito	(24.000)	(31.384)	(46.767)
REDDITO NETTO	29.753	21.314	26.544

Indicatore	Anno/Risultato			Descrizione	Numeratore		Denominatore	
	2025	2024	2023		Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
INDICATORI ECONOMICI								
R.O.E. (Return On Equity)	0,70%	0,51%	0,64%	Rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale	Utile (perdita) dell'esercizio	E.21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
R.O.I. (Return On Investment)	0,22%	0,64%	0,94%	Rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.	Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
R.O.S. (Return On Sale)	2,53%	2,83%	3,54%	Esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.	Differenza tra valore e costi produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 (CE)
INDICATORI PATRIMONIALI								
Margine di Struttura Primario	(290.389) Euro	(355.967) Euro	(473.633) Euro	(Margine di Copertura Immobilizzazioni) Misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa.	Patrimonio netto – Immobilizzazioni	Patrimonio netto (SP-Ricl) – Attivo immobilizzato (SP-Ricl)	-	-
Indice di Struttura Primario (Copertura Immobilizzazioni)	93,61%	92,15%	89,80%	Misura la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Calcola il rapporto tra patrimonio netto (con utile/perdita es.) e le immobilizzazioni.	Patrimonio netto	Patrimonio netto (SP-Ricl)	Immobilizzazioni	Attivo immobilizzato (SP-Ricl)
Margine di Struttura Secondario	1.006.863 Euro	1.174.537 Euro	1.429.532 Euro	Capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di comprendere quali siano, e se siano sufficienti, le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.	Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	Patrimonio netto (SP-ricl) + Passività consolidate (SP-ricl) – Attivo immobilizzato (SP-ricl)	-	-

Tabella 3. Indicatori di risultato (sopra e di seguito)

Indicatore	Risultato			Descrizione	Numeratore		Denominatore	
	2025	2024	2023		Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Indice di Struttura Secondario	122,1%	125,9%	130,8%	Capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine (passività consolidate).	Patrimonio netto + Passività consolidate	Patrimonio netto (SP Ricl) + Passività consolidate (SP Ricl)	Immobilizzazioni	Attivo immobilizzato (SP Ricl)
Mezzi propri / Capitale investito	42,98%	43,79%	39,05%	Evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale	Patrimonio netto	Patrimonio netto (SP Ricl)	Totale attivo	Capitale investito (SP Ricl)
Rapporto di Indebitamento	57,02%	56,21%	61,09%	Esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.	Totale passivo – Patrimonio netto	Capitale acquisito (SP Ricl) – Patrimonio netto (SP ricl)	Totale attivo	Capitale investito (SP Ricl)
INDICATORI DI PRODUTTIVITA'								
Costo personale / Ricavi	70,0%	64,7%	62,0%		Costo Personale	Totale B9 (CE)	Ricavi caratteristici	A1+A3 (CE)
Liquidità primaria	0,49	0,61	0,74		Liquidità	Liquidità immediate + differite (SP Ricl)	Passività	Passività Correnti (SP Ricl)
Liquidità secondaria	1,23	1,31	1,31		Attivo Circolante	Attivo Circolante (SP Ricl)	Passività	Passività Correnti (SP Ricl)
Indebitamento	1,33	1,28	1,56		Passività	Passività correnti + consolidate (SP Ricl)	Patrimonio netto	Patrimonio netto (SP-Ricl)
Tasso copertura immobilizzi	1,22	1,26	1,31		Patrimonio netto + Passività consolidate	Patrimonio netto + Passività consolidate (SP Ricl)	Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato (SP Ricl)



IL MERCATO E LA GESTIONE CARATTERISTICA

A livello comunitario anche nel 2025 sono usciti avvisi dei programmi di interesse della società, in particolare Horizon Europe, Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate le seguenti proposte:

- Call: HORIZON-CL6-2025-03-GOVERNANCE-12.

Numero proposta: 101293614

Titolo: **EUDairyCare** - Caring For Dairy Farmers, Animal Welfare, and Environmental Sustainability in Europe

Coordinatore: Institut de l'élevage

Budget totale: 3.000.000 €

NON finanziato

- Call: HORIZON-CL6-2025-01-ZEROPOLLUTION-01.

Numero proposta: 101291414

Titolo: **AID4AIR** - AI enhanced monitoring and modelling tools to meet the requirements of the revised EU Directive FOR AIR quality.

Coordinatore: Politecnico di Milano

Budget totale: 10.000.000 €

NON finanziato

- Call: HORIZON-CL6-2025-02-CLIMATE-04.

Numero proposta: 101287380

Titolo: **MARVEL** - Advancing MRV Metrics and mitigation practices for effective Non-CO₂ GHG emissions reduction in European farming systems

Coordinatore: Institut de Recerca I Tecnologia

Agroalimentaries – IRTA, Barcelona

Budget totale: 5.000.000 €

In 'reserve list'

- Call: HORIZON-CL6-2025-02-FARM2FORK-06

Numero proposta: 101288089

Titolo: **GRASS** - Improving grassland management in European livestock farming systems

Coordinatore: Universidad da Coruña

Budget totale: 8 milioni €

NON finanziato

- Call: HORIZON-CL6-2025-02-FARM2FORK-04

Numero proposta: 101286912

Titolo: **ProFEED** - Progressive Solutions for European Feed Autonomy through Sustainable Plant Protein Value Chains

Coordinatore: University of Leeds

Budget totale: 5,5 milioni €

FINANZIATO, avvio previsto nella seconda metà del 2026, durata 48 mesi

Nel 2025 CRPA ha preso parte a 5 proposte sul programma europeo per la ricerca HORIZON.

Di queste, una è stata finanziata mentre un'altra è stata collocata in 'lista di riserva'.

La percentuale di successo dei progetti con CRPA nel 2025 è stata piuttosto elevata sui bandi regionali, al contrario di quello che succede a livello europeo, dove la concorrenza sui vari bandi è normalmente molto forte.

Nel corso del 2025 sono stati 7 i progetti europei Horizon in corso e con CRPA come partner, ovvero:

- RADIANT
- mEAT quality
- BROILERNET
- Climate Farm Demo
- ClimateSmartAdvisors
- NUTRI-KNOW
- WelFarmers

In ambito regionale agricolo, quello storicamente prevalente per la società, nel corso del 2025 CRPA ha partecipato:

- a bandi CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna
 - Intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione". Nove progetti con CRPA ammessi al finanziamento.
 - Intervento SRG09 "Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare". Tre progetti con CRPA ammessi al finanziamento.
- a bandi PSN/PAC 2023-2027 di Regione Lombardia
 - Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRICOLI". Tre progetti con CRPA ammessi al finanziamento più uno in lista di riserva.
 - Intervento SRG08 "Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione". Le proposte sono in fase di valutazione.
- a un bando CSR 2023-2027 di Regione Piemonte
 - Intervento SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI-AGRICOLI". Un progetto con CRPA ammesso al finanziamento.

L'effetto della partecipazione a bandi periodici di varia natura e con picchi in alcuni esercizi fa sì che anche la composizione delle attività e quindi delle fonti di sostentamento della società risultino oscillanti nei vari esercizi come ben si può notare in Figura 1.

Non si può non sottolineare che una simile situazione rende difficile esercitare la gestione sociale con la prevedibilità dei risultati che sarebbe necessaria.

Per completare il quadro dell'attività svolta si ritiene opportuno fornire, nella Tabella 4 anche alcuni valori rappresentativi della quantità del lavoro svolto dalla struttura nel corso dell'esercizio. Si nota una tenuta delle attività di progettazione, e in particolare di preparazione di proposte e offerte a privati.

Le attività di divulgazione nel 2025 si sono mantenute ad un buon livello in termini di numero di eventi e prodotti, dopo il deciso incremento che si era avuto nel 2024, dovuto in particolare ai progetti di dimostrazione ed informazione finanziati con la operazione 1.2.01 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 emiliano-romagnolo.

Non si riportano per brevità gli indicatori dell'attività di informazione e divulgazione così come le statistiche del sito web e dei diversi sottositi che sono in linea con quanto illustrato nelle precedenti relazioni sulla gestione.

Si includono invece negli allegati finali a questo fascicolo i riferimenti più specifici a modalità, titoli, contenuti, luoghi, autori relativi alla conduzione delle azioni divulgative quali convegni, seminari, visite guidate e giornate in campo, partecipazione ad eventi organizzati da altri, articoli tecnico-divulgativi e scientifici.

Anche per l'anno 2025 l'impegno di CRPA in attività di divulgazione e dimostrazione, organizzate sia su progetti regionali che su progetti europei, si è mantenuto elevato.

Tabella 4. Indicatori fisici di attività

Indicatori	Esercizio				
	2021	2022	2023	2024	2025
Proposte, offerte e progetti presentati nell'esercizio (n.)	242	263	335	293	302
Commesse e centri di costo gestite nella contabilità di commessa (n.)	120	111	129	121	122
Seminari, convegni, visite guidate, relazioni a iniziative altrui	58	69	65		
Convegni, seminari, giornate tecniche e dimostrative organizzati direttamente da CRPA				57	44
Relazioni a iniziative organizzate da altri				41	25
Pubblicazioni su riviste tecniche, scientifiche, CRPA notizie, newsletter	104	99	81		
Pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche				41	35
Newsletter e comunicati stampa				54	44
Pubblicazioni (post) su social network (LinkedIN e X)			90	400	429
Caricamento video su YouTube				57	69
Rendiconti e stati di avanzamento progetti a contributo pubblico (n.)	44	26	40	49	42

STRUTTURA OPERATIVA

La società aveva, alla fine dell'esercizio, 47 dipendenti, 2 in più rispetto al 2024, considerando il completo rientro dei lavoratori di Fondazione CRPA.

Il personale è diviso in settori identificati per la specializzazione di lavoro, così come definito nella organizzazione varata a fine 2008 e successivamente modificata nel 2010 in seguito all'attivazione dell'unità CRPA LAB e di nuovo nel 2012 e nel 2013 con la soppressione del settore AAS e la sua inclusione prevalente nel settore ZOO (Figura 3). Su 47 dipendenti, ben 44 hanno contratti a tempo indeterminato, i restanti 3 sono assunti a tempo determinato.

Il numero di dipendenti del CRPA negli ultimi anni è aumentato e oggi sfiora le 50 unità.

Una quota decisamente prevalente (>90%) risulta assunta a tempo indeterminato.

TIPO DI ATTIVITÀ E MODALITÀ OPERATIVE

Raccolta/organizzazione domanda di ricerca

Viene mantenuta in via residuale questa tipologia di attività anche se non più pertinente in quanto la L.R. 28/98 non è stata più rifinanziata.

Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico

Attività svolta sia internamente, ovvero in autonomia, sia in collaborazione con diverse istituzioni di ricerca pubbliche e private e con strutture produttive.

Informazione e divulgazione e mantenimento sistemi informativi

C.R.P.A. ha una tradizione divulgativa molto forte e l'ha mantenuta viva anche oltre la fine della L.R. 28/98 inserendo attività in progetti di dimostrazione come i Life+ e in quelli di innovazione come i Gruppi Operativi per l'Innovazione dei PSR o di ricerca industriale del POR FESR. Dal 2024 CRPA ha portato avanti i progetti sull'operazione 1.2.01 "sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" – PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna, attivando anche un nuovo sito web dedicato (divulgazione.crpa.it). Tale attività viene svolta anche per conto di soggetti terzi.

Consulenza, assistenza tecnica e analisi

Sviluppate soprattutto nell'ultimo decennio nei confronti di soggetti privati, spesso in segmenti a monte e a valle del comparto agricolo, in particolare in connessione con le attività di CRPA LAB.

SETTORI

La società mantiene per i propri uffici e laboratori una specializzazione settoriale, come segue:

- **AMB – Ambiente ed Energia.** Specializzato in compatibilità ambientale delle produzioni zootecniche, valorizzazione di sottoprodotti organici a fini energetici e fertilizzanti, determinazioni di emissioni gassose in atmosfera, genesi e trasferimento degli inquinanti, controllo degli odori dovuti ad insediamenti produttivi, sistemi di gestione ambientale, normativa ambientale nazionale e internazionale;
- **EMT – Economia e Mezzi Tecnici.** Ha accorpato gli uffici economia, edilizia zootecnica e meccanica, specializzato nel calcolo dei costi di produzione e nella valutazione degli effetti di politiche e azioni di sviluppo o contenimento delle produzioni, in soluzioni innovative e tradizionali per i ricoveri zootecnici e strutture annesse, benessere degli animali, biosicurezza, documentazione

Nella forza lavoro di CRPA anche nel 2025 si è mantenuta la significativa prevalenza femminile (60%) già rilevata con il Piano per la Parità di Genere (GEP).

tecnica e statistica sul settore delle attrezzature agricole, nella meccanizzazione delle operazioni legate alle imprese zootecniche;

- ZOO – Zootecnia e Alimenti. Ha progressivamente incorporato gli uffici poligastrici e monogastrici, poi l'ufficio foraggi e il laboratorio foraggi; il settore è oggi specializzato nell'alimentazione zootecnica, nelle coltivazioni foraggere da fieno o da insilato, nell'innovazione di prodotto/processo agroalimentare. Dal 2015 ha assorbito anche il settore definito LAB (la parte alimentare di CRPA Lab).
- INF – Informazione. Include gli uffici divulgazione e sistemi informativi, che insieme rispondono al direttore, al momento facente funzione di responsabile.

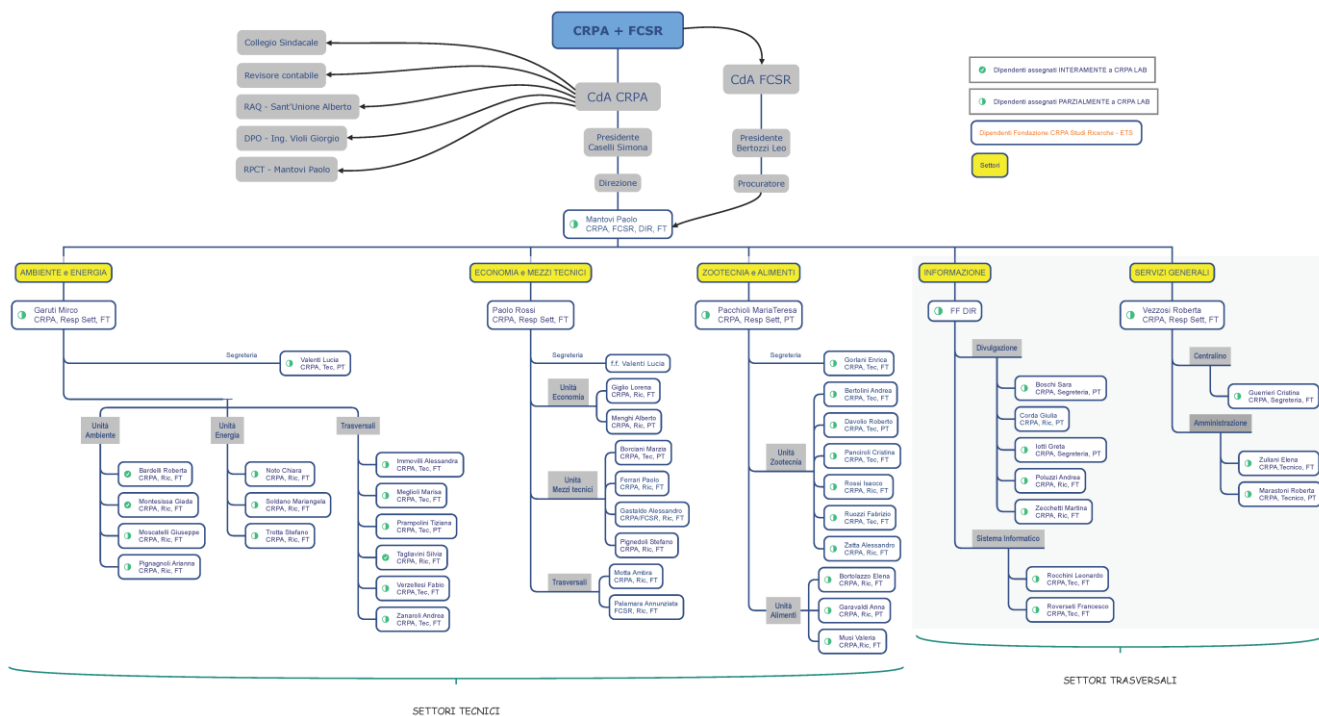
LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Tutta l'attività sociale è svolta:

- ✓ per l'attività di ufficio presso i locali della sede operativa in Viale Timavo 43/2 a Reggio Emilia condotta in forza di un contratto di locazione immobiliare;
- ✓ per l'attività laboratoristica vera e propria e per l'unità operativa CRPA LAB presso il Tecnopolo di Reggio Emilia in Piazzale Europa 1.

Parte dell'attività di ricerca viene inoltre svolta presso aziende sperimentali, aziende private, istituti universitari e di ricerca. L'accesso del personale, così come l'utilizzo di mezzi tecnici, in questi casi vengono regolati tramite appositi contratti o convenzioni.

Figura 3. Schema organizzativo di CRPA al 31 dicembre 2025



CRPA è il socio principale di Dinamica Soc. Cons. a r. l., il principale ente di formazione nel settore agricolo in Emilia-Romagna, con sedi in tutte le province.

CRPA opera nell'ambito di un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 9001:2015

Certificato IT10/0274

SOCIETÀ PARTECIPATE E ADESIONI

La società possiede partecipazioni nelle seguenti società ed altri enti:

- Dinamica Soc. Cons. a r. l. (controllata da CRPA con l'87,37%);
- Consorzio Italiano Compostatori (CIC);
- Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione (CIB);
- Consorzio Italia Zootecnica;
- Fondazione E-35 per la progettazione internazionale;
- Fondazione CRPA Studi Ricerche - ETS

La Società, quale ente fondatore, ha diritto di nomina degli organi statutari della Fondazione CRPA Studi Ricerche.

CRPA aderisce inoltre con quote associative annuali a diverse associazioni tecniche, scientifiche, o di altro genere, come:

- Agri Benchmark network (beef & sheep)
- Assoavi – Associazione Nazionale Allevatori e Produttori Avicunicoli
- Clust-ER GREENTECH e AGRIFOOD,
- Cluster nazionale SPRING,
- CTI – Comitato Termotecnico Italiano,
- EBA - European Biogas Association,
- EPP – European Pig Producers,
- FOODER - Food University of Emilia-Romagna
- IFCN Dairy Research Network,
- ITABIA - Italian Biomass Association,
- O.I. Gran suino italiano
- SISS - Società Italiana Scienze Sensoriali,
- UNICHIM - Associazione per l'unificazione nel settore dell'industria chimica,
- Welfare Quality Network di IRTA - Institut de Recerca i Tecnologies Agrolimentàries (Spagna).

Nell'esercizio 2025 tali partecipazioni hanno comportato un costo di 18.555 €.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo riguardante il laboratorio olfattometrico, e in particolare il suo percorso verso l'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025 della determinazione della concentrazione degli odori mediante olfattometria dinamica, così come descritta nella norma Uni EN 13725:2022. Questa non è solo un'opportunità per ampliare il bacino di utenza a cui offrire il servizio, ma ormai è diventata una necessità per poter partecipare ai bandi di gara pubblici dove l'accreditamento non è più un requisito facoltativo ma obbligatorio.

Si è inoltre deciso di investire su di un software LIMS (Laboratory Information Management System) per la gestione digitale dei dati e dei flussi di lavoro dei diversi settori del laboratorio CRPA. In particolare, è stato acquistato e si è avviata l'implementazione di Prolab.Q di Open-Co.

Per l'analisi dei terreni si può dire ad un buon livello di completamento la

Nel 2025 CRPA ha sostenuto importanti investimenti, per un valore complessivo maggiore a quello degli ultimi anni.

CRPA LAB è una unità interna a CRPA SCPA a cui fanno capo le attività che hanno componenti industriali, anche se legate al settore agricolo.

calibrazione con la tecnica NIRS (spettroscopia del vicino infrarosso), tecnica ampiamente riconosciuta come predittiva affidabile per i parametri chimici e fisici.

Inoltre, il laboratorio biogas ha completato l'attività di ring test con altri laboratori europei, per il confronto degli standard di qualità relativi al Biochemical Methane Potential (BMP), Oxygen Uptake Rate (OUR) e Residual Biogas Potential (RBP).

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Gli investimenti totali per l'anno 2025 ammontano a 208.916 €, di cui oltre la metà rappresentati da attrezzature e strumentazione analitica di laboratorio (tra cui un analizzatore elementare C-N finanziato all'80% sul bando per il potenziamento infrastrutturale dei laboratori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna ed un titolatore automatico finanziato su progetto PNRR).

Ad oltre 30mila € ammontano invece gli investimenti per software, in particolare il LIMS (Laboratory Information Management System) Prolab.Q di Open-Co, al servizio dei laboratori.

Tra gli altri investimenti si menzionano l'installazione e certificazione della linea vita sul tetto dell'immobile in proprietà di Via Gualerzi, l'ampliamento dell'impianto gas tecnici nel laboratorio di analisi al Tecnopolo, un Quad Segway ATV ad uso campionamento terreni e foraggi, oltre a 12 PC e 4 monitor.

DIVISIONE CRPA LAB

L'istituzione di questa unità (divisione) con autonomia e identificabilità dedicata alla ricerca industriale era stata deliberata da CRPA nel 2010 per aderire alla rinnovata politica per la ricerca industriale avviata in quegli anni dalla Regione Emilia-Romagna.

I requisiti di indipendenza e autonomia di tali entità, poi denominati "Laboratori", rispetto alle strutture che li hanno generati, era stata enfatizzata dalla Regione soprattutto per dare una identità al sistema che rischiava di scomparire all'interno delle grandi istituzioni scientifiche: Università, CNR, ENEA. Da questo intento derivano anche i criteri e i vincoli formali a cui devono sottostare tali laboratori che poco si adatta a strutture che già in origine hanno natura privatistica come CRPA e quindi CRPA Lab.

CRPA era già allora conforme nelle modalità operative e non necessita di una struttura amministrativa ad-hoc. Così pure i vari sistemi di gestione di CRPA coprono anche l'attività di CRPA Lab: Qualità ISO 9001, anticorruzione e trasparenza, privacy e sicurezza dei dati, strumenti societari e di prevenzione di crisi aziendale.

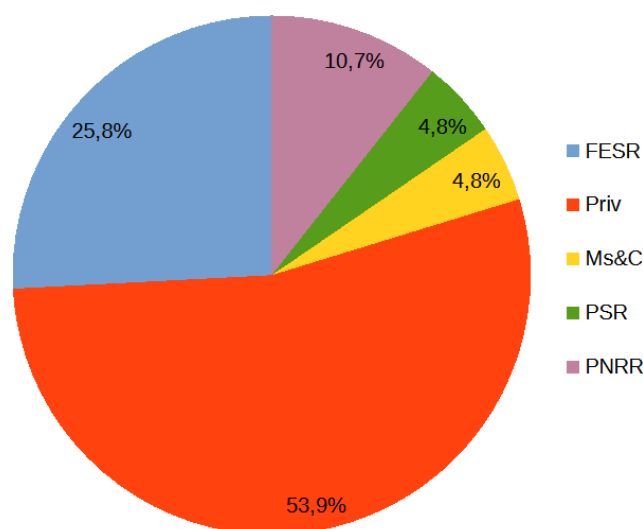
L'organigramma del laboratorio è parte dell'organigramma più ampio della società e l'attribuzione di ricercatori e tecnici al laboratorio è evidenziato nella Figura 3. Per quanto riguarda il rapporto con i clienti e i fornitori le principali procedure sono disciplinate dal regolamento interno, dal sistema qualità e dalle prassi amministrative.

Il sistema di contabilità analitica per singola commessa consente di isolare CRPA Lab come centro di costo. Dal punto di vista economico la gestione di CRPA Lab nell'esercizio 2025 può essere ricondotta a ricavi di competenza per quasi 1,5 milioni di € derivanti da progetti attinenti il laboratorio, a cui corrispondono costi per circa 1 milione di € per il personale dipendente, 135.000 € per costi diretti (collaborazioni, consulenze, materiali e rimborsi), 275.000 € per gestione locali, utenze, leasing, ammortamenti e costi indiretti in misura proporzionale all'incidenza dell'attività del laboratorio sull'attività complessiva della società. La gestione di CRPA Lab nel 2025 calcolata come centro di costo è in utile.

Rispetto all'esercizio precedente, il 2025 ha visto un ulteriore importante incremento del valore della produzione per la divisione CRPA Lab (circa 300mila €), valore che si è così posizionato oltre i livelli ipotizzati nel piano triennale.

Dal punto di vista dell'attività svolta, nella Figura 4 viene riportato il volume di affari per tipologia di committenza o finanziatore: progetti di ricerca industriale PR-FESR, progetti di innovazione sui PSR regionali, progetti di ricerca da finanziamenti PNRR, ricerca, assistenza, studi e analisi per soggetti privati (PRIV) o per Multiutility, consorzi pubblici, aziende pubbliche, enti pubblici minori (MS&C). Si conferma la significativa incidenza dei ricavi provenienti da attività svolte per privati (in particolare nel campo del controllo e messa a punto dei processi biologici che sottostanno alla produzione di biogas, ma non solo), ancora significativamente maggiore del 50% ma con ripresa dei progetti pubblici in particolare da fonte PR-FESR.

Figura 4. Entrate di CRPA Lab per tipo di committenza



I risultati delle attività di ricerca e innovazione pubbliche vengono generalmente illustrati nelle pagine dei siti web di progetto ed in eventi e prodotti dedicati (articoli, opuscoli, video, etc.). I risultati delle attività di ricerca e di assistenza fatte per conto dei privati sono a questi riservate e vengono pubblicati solo per la parte generale, o raggruppati per tematica afferenti anche a più clienti.

All'interno di CRPA, CRPA Lab gestisce i progetti che hanno componenti industriali anche se legate all'agricoltura, come per esempio ricerche su mezzi

Le attività di CRPA LAB sono risultate in significativo incremento nel triennio 2023-2025.

Questo grazie sia ai progetti di ricerca industriale finanziati ai laboratori di ricerca regionali che per incremento di fondi PNRR e commesse private.

tecnici di produzione o lavorazioni di prodotti agricoli (latte, carne, prodotti da forno, aceto etc.).

Le politiche di sostentamento delle attività del laboratorio non possono essere disgiunte da quelle generali di CRPA SCPA in quanto le finalità statutarie e le modalità operative sono di fatto coincidenti. La differenziazione è stata finora fatta sulla base della tipologia di attività: prevalentemente agricola quella del CRPA generale, più industriale quelle di CRPA Lab. Questa differenziazione si fa sempre più labile anche guardando a quanto stanno producendo in termini di indirizzo i Clust-ER di riferimento, Agrifood e Greentech, che sono passati dall'occuparsi dell'attività industriale, settore di competenza del FESR, a tematiche vicine al mondo agricolo classicamente area di intervento del FEASR.

Nel corso del 2025 si è concluso positivamente l'iter per il rinnovo dell'accreditamento del laboratorio da parte della Regione Emilia-Romagna.

STATUS DI ORGANISMO DI RICERCA

Un "Organismo di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze" (ORDC) è definito come una entità la cui finalità principale, a prescindere dal suo status giuridico (privato o pubblico) o dalla fonte di finanziamento, consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati.

Un aspetto a cui occorre prestare particolare attenzione al fine della classificazione della società come ORDC è la corretta suddivisione delle attività cosiddette "istituzionali", tendenzialmente "non economiche" o "al costo", rispetto alle attività "economiche" e la tenuta di una contabilità separata che consenta di dividere ricavi e costi delle due tipologie di attività.

Grazie ad un'importante novità intervenuta nel corso del 2025, ovvero la applicazione, da parte della Regione Emilia-Romagna, delle nuove linee guida per la separazione contabile negli Organismi di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze – Rete Alta Tecnologia DGR 1498/2024, CRPA ha intrapreso un percorso di progressivo adeguamento che ha condotto ad una riclassificazione del bilancio economico, distinguendo con ulteriore maggiore dettaglio le attività economiche e quelle non economiche.

Il disciplinare approvato con DGR 1498/2024 stabilisce che l'esercizio di attività economiche assume rilevanza, in particolare con riferimento all'obbligo di impianto e mantenimento di un sistema di separazione contabile, solo nel caso in cui superi il 20% in termini di entrate (che è il caso di CRPA).

CRPA da molti anni ha adottato un complesso sistema di contabilità analitica di progetto o commessa che risponde a diverse esigenze, tra cui:

- previsioni di budget e controllo di gestione;
- documentazione e registrazioni separate a fini rendicontuali per i progetti a contributo pubblico;
- efficacia nel project management.

CRPA tiene una contabilità separata che divide costi e ricavi delle attività istituzionali a finanziamento pubblico da quelli delle commesse dell'attività economica a mercato.

Anche il 2025 ha visto prevalere l'attività non economica (al costo) rispetto a quella economica (a mercato), in modo particolare se si considerano le voci di costo.

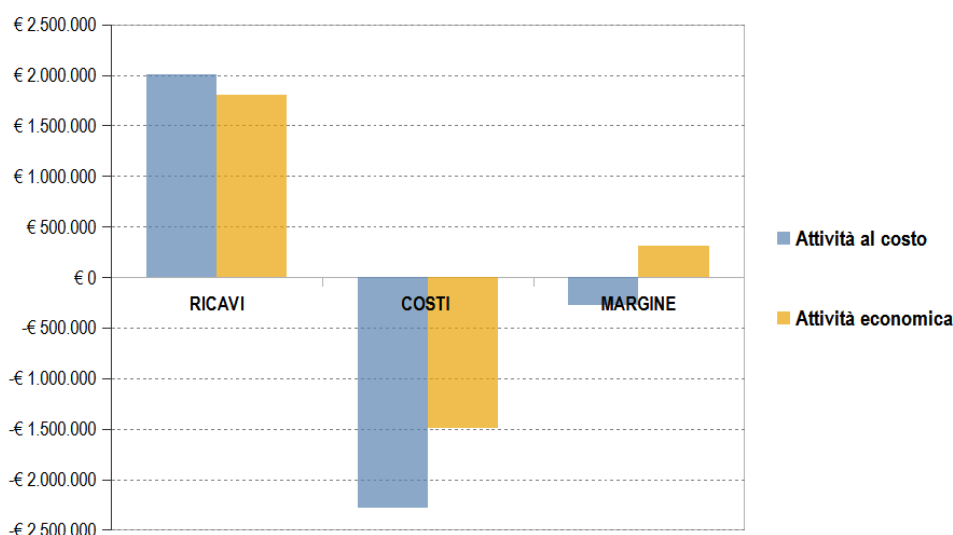
L'attività a mercato permette a CRPA di compensare le marginalità negative dell'attività di ricerca istituzionale.

Il sistema è poi completato da un CRM che garantisce la sincronizzazione dei progetti con la contabilità analitica in modo da poter gestire anche i flussi documentali e il controllo del processo (avanzamento lavori) di ogni progetto. Il sistema così configurato è più complesso di una normale contabilità separata e risponde al requisito posto per gli Organismi di Ricerca che abbiano attività economica perché consente di separare costi e ricavi dei progetti a finanziamento pubblico da quelli delle commesse dell'attività a mercato.

La sintesi della gestione delle due tipologie di attività è riportata nella Figura 5, da cui si evince anche per il 2024 la significativa prevalenza dell'attività non economica (maggioranza dei costi di personale e diretti). Dalla sua consultazione si desume che senza l'attività "a mercato o economica" la società oggi non sarebbe in grado di svolgere in maniera indipendente l'attività di ricerca a ricaduta collettiva, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale.

Infatti, l'attuale orientamento di gestione dei fondi pubblici, salvo poche eccezioni, prevede contributi per l'attività di ricerca "istituzionale" che coprono solo parzialmente i suoi costi decretando quindi che la gestione di tali progetti sia in perdita.

Figura 5. Sintesi contabilità separata



Si precisa che nello schema i costi imputati ai progetti "al costo" sono quelli riconosciuti dai finanziatori che solitamente fanno una analisi di congruità dei costi rispetto alle azioni proposte. Non si verifica quindi alcun sovraccarico di costi dall'attività a mercato a quella istituzionale.

Dal punto di vista metodologico sono stati classificati come "istituzionali" o "attività al costo" i progetti di ricerca, sviluppo, innovazione, divulgazione o dimostrazione acquisiti partecipando ad avvisi e bandi per la concessione di contributi pubblici per tali attività. Quali esempi si citano i progetti di innovazione dei PSR delle diverse Regioni (ad es. i Gruppi Operativi per l'Innovazione), quelli di ricerca industriale del PR FESR per i laboratori della Rete alta tecnologia, i progetti nazionali PNRR e quelli Horizon della CE.

Sono invece stati classificati come “Attività economica” oltre che le commesse di consulenza o assistenza, anche gli studi affidati con procedure comparative o bandi pubblici da pubbliche amministrazioni (a corrispettivo) così come i progetti di ricerca pagati da soggetti privati ancorché all’interno di più ampie iniziative a contributo pubblico come sono le azioni pilota e di collaudo dell’innovazione supportati dall’Intervento SRG08 del CoPSR dell’Emilia-Romagna.

Nell’Allegato 1 sono elencati i progetti di ricerca e innovazione a finanziamento pubblico in corso nel 2025. Per quanto riguarda quelli di natura privatistica che per entità e importanza meritano una gestione in separate commesse di contabilità analitica, nel corso dell’esercizio sono stati oltre 50 contratti. A questi vanno aggiunte le attività analitiche o le piccole consulenze che vengono gestite cumulativamente in commesse “contenitore” per ogni settore per un totale di oltre 200 clienti.

GESTIONE ACCESSORIA (IMMOBILIARE)

Si intende rendere conto in questa sezione del risultato della gestione degli immobili situati in Via Gualerzi a Reggio Emilia, adiacenti ai locali della ex zona fieristica e acquisiti con l’incorporazione di IZC1, che consistono in una costruenda sala convegni ed una palazzina ad uso commerciale (uffici, sale riunioni, aule) attualmente in affitto a Regione Emilia-Romagna - Settore territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia, Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia, Condifesa dell’Emilia, DINAMICA Scarl.

L’impatto sul conto economico di questa gestione è in sostanziale pareggio (Tabella 6). Da sottolineare che il tempo dedicato alla gestione del patrimonio e la quota di pertinenza dei costi generali crescono di anno in anno, in relazione al fatto che le manutenzioni richieste dall’immobile in affitto sono sempre più frequenti e spesso non risolutive. Per poter garantire il rinnovo degli affitti sarebbero necessari alcuni interventi di manutenzione straordinaria non più prorogabili, primo tra tutti un intervento complessivo di efficientamento energetico.

Tabella 6. Risultato economico della gestione immobiliare

Ricavi (Euro)	
Affitti RER, Consorzio Fito, DINAMICA, altri	138.908
Risconto FRIET	27.053
Costi (Euro)	
Ammortamenti	(107.522)
Assicurazione antincendio ed eventi catastrofali	(4.087)
Condominiali e manutenzioni.	(24.486)
IMU, Registro, imposte varie	(29.379)
Differenza	
	487

Dal punto di vista finanziario l’impatto della gestione relativo all’esercizio 2025, sottraendo agli incassi degli affitti le spese correnti è positivo per circa 80.000 €.

**La gestione
accessoria
per CRPA è
sostanzialmente
di tipo immobiliare
ed il suo impatto
sul conto
economico 2025
è risultato in
sostanziale
pareggio.**

PREVISIONI SULLA GESTIONE 2026

L'anno 2025, seppure caratterizzato da alcune difficoltà nella gestione economica, ha rappresentato un ulteriore periodo di consolidamento e transizione per il CRPA, seguito alla trasformazione in Società Consortile per Azioni avvenuta nel corso dell'estate 2022 ed ai rinnovi dell'organo amministrativo, di quello di controllo, della direzione avvenuti nel 2022 e di nuovo nel 2025.

Il 2026 parte con una discreta dotazione di commesse già acquisite (a marzo 2026) che si stima apporteranno ricavi di competenza dell'esercizio per circa 3 milioni di €, a cui si aggiungono 330mila € di ricavi vari e rimborsi.

Il conto preventivo per macro voci per l'esercizio 2026 è riportato in tabella.

Voce	Ricavi (€)	Costi (€)	Margine (€)
Commesse già acquisite con termine 2026 ⁽¹⁾	1.264.768	-256.220	1.008.548
Commesse già acquisite con termine oltre il 2026	1.668.322	-217.591	1.450.731
Progetti da acquisire nel 2026	800.000	-136.000	664.000
Ricavi vari e costi generali ⁽²⁾	329.000	-949.000	-620.000
Rimborsi p.p. e costo personale ⁽³⁾		-2.500.000	-2.500.000
Risultato arrotondato	4.062.090	-4.058.811	3.279

⁽¹⁾ include progetti ricorsivi con rinnovi annuali

⁽²⁾ I ricavi includono il prestito di personale a Dinamica e Fondazione CRPA. I costi includono l'erogazione di 60.000 € a titolo di contributo in c/esercizio per l'anno a Fondazione CRPA Studi Ricerche – ETS.

⁽³⁾ Nel costo del personale si sono ipotizzati n. 2 pensionamenti in corso d'anno e l'assunzione di un paio di nuovi dipendenti a tempo determinato (entry-level).

Per raggiungere il pareggio di bilancio, nell'esercizio occorrerà aggiudicarsi nuovi progetti e commesse che al 31/12/2026 raggiungano una competenza di circa 800mila €.

Dal punto di vista della gestione, anche il 2026 si presenta come un esercizio piuttosto impegnativo, per la necessità di coprire costi complessivi importanti e tenuto anche conto delle condizioni di contesto (tendenziale incremento di prezzo dei vettori energetici e di altri prodotti e servizi, a causa degli eventi bellici in atto).

Il 2026 pur partendo con una buona dotazione di progetti di natura pubblica presenta, come del resto gli esercizi precedenti e per effetto del rientro in CRPA di tutto il personale dalla Fondazione, un'importante necessità di reperimento di nuove commesse in corso di anno, sia di natura pubblica che private.

Obiettivo primario della gestione 2026 è quello di progettare e formulare offerte per l'esercizio in corso ed i successivi, tenuto conto che nel 2025 sono terminate diverse attività (alcuni progetti europei, nazionali PNRR e progetti di divul-

Il 2026 si presenta come esercizio piuttosto impegnativo, che vedrà la chiusura di vari progetti pluriennali ma anche diverse occasioni per nuove proposte.

Si è previsto di investire sulle competenze digitali dei lavoratori, con una attività di formazione strutturata sull'Intelligenza Artificiale e la Cyber Security.

gazione regionali). La ricostituzione del portafoglio commesse è quindi condizione *sine qua non* per una regolare continuità d'impresa.

Gli avvisi per aiuti dei PSR Regionali, Emilia-Romagna in primis ma non solo, i bandi dei programmi Horizon Europe e quelli per la ricerca PNRR sono opportunità interessanti e da cogliere.

Per quanto riguarda l'ambito regionale emiliano-romagnolo, per l'anno 2026, nel CoPSR 2023-2027, sono già stati attivati tre bandi di interesse prioritario per CRPA:

- ✓ SRH04 – Azioni di informazione
- ✓ SRH05 – Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali.
- ✓ SRG01 – Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRICOLTURA

Dal punto di vista operativo e interno, nel 2026:

- essendosi esaurito il rientro di personale da Fondazione CRPA Studi Ricerche, sono previste alcune acquisizioni di nuovo personale, in sostituzione di figure uscite o che andranno in quiescenza a breve, che potranno portare nuove energie sia dal punto di vista di gestione dell'attività sia dal punto di vista progettuale;

- si è previsto di investire in modo particolare sulle competenze digitali dei dipendenti, attraverso un piano di formazione su 'AI e Cyber Security per l'Innovazione Sostenibile in CRPA', in collaborazione con l'Università di Parma ed IFAB (International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development) di Bologna. Il corso è stato finanziato da ForAgri, il Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura, è interesserà a vari livelli tutti i dipendenti di CRPA.

CONCLUSIONI

Il portafoglio 2026 e le prospettive di mercato possono garantire la continuità aziendale nel breve periodo.

Per garantire la continuità nel medio-lungo periodo servono però condizioni di contesto che consentano alla società di esprimere le proprie potenzialità.

Tra i principali elementi positivi da tenere in considerazione, troviamo:

- CRPA può contare su di un patrimonio mantenutosi integro nel corso degli anni, accantonamenti per rischi in misura adeguata, un buon portafoglio commesse, una reputazione di serietà e capacità di lavoro, elementi questi che consentono di assicurare sulla continuità aziendale ma anche sulle potenzialità di sviluppo e riconquista di un ruolo formale e riconosciuto.

La trasformazione da S.p.A. a Società Consortile per Azioni senza scopo di lucro, già avvenuta nel corso del 2022, consente ora a CRPA maggiori opportunità di partecipazione a bandi di ricerca pubblici, i quali sempre più spesso dividono i beneficiari fra "Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza" e imprese, sulla base di un regolamento comunitario sugli aiuti

nazionali per la ricerca, destinando ai primi una percentuale di contribuzione più alta.

- l'importante opportunità, per CRPA, di trovarsi fisicamente collocato al centro di un vero e proprio ecosistema dell'innovazione, il Parco Innovazione Reggiane, e con la evidente possibilità di tessere rapporti con altre istituzioni di ricerca ivi presenti o collegate.

Infatti, i laboratori di CRPA si trovano già all'interno del Tecnopolo da diversi anni mentre più di recente è stato sottoscritto da parte di Comune di Reggio Emilia, UniMoRe, CRPA, STU Reggiane e ITS Maker l'atto di programmazione per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione dell'immobile denominato "Cattedrale", sempre all'interno del Parco Innovazione Reggiane. L'immobile, per il quale i lavori di riqualificazione e rigenerazione sono stati avviati a inizio 2025, è previsto che ospiti gli uffici di CRPA, realisticamente a partire dal 2027. L'operazione è prevista con sostanziale invarianza di costo annuo rispetto all'attuale sede di Viale Timavo.

Occorre però ribadire i punti critici rimasti parzialmente o totalmente irrisolti che potrebbero minare le potenzialità della struttura. Punti critici la cui soluzione è legata soprattutto a decisioni e iniziative che solo i soci possono prendere o agevolare:

- il riconoscimento di un ruolo formale e non secondario fra i soggetti principali dell'ecosistema dell'innovazione regionale, **possibilmente accompagnato da una contribuzione pubblica che consenta di programmare alcuni investimenti nel medio-lungo periodo**. Riconoscimento che formalmente solo la Regione può concedere ma il cui iter non può che essere agevolato dal sostegno dei soci che rappresentano le categorie a cui è rivolto il lavoro di CRPA.

Nel corso del 2024 era stato depositato in Assemblea Regionale il Progetto di legge regionale di iniziativa della Consigliera Palma Costi: Modifiche alla legge regionale 14 maggio 2002, n. 7 "promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico", che contiene la norma che consentirebbe di conseguire l'obiettivo, ma il cambio di legislatura di fine 2024 impone ora una ripresentazione dello stesso per poter ottenere un'approvazione in tempi ragionevoli.

Si segnala un'importante novità intervenuta nel corso del 2025, ovvero la introduzione e applicazione, da parte della Regione Emilia-Romagna, delle linee guida per la separazione contabile negli Organismi di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze – Rete Alta Tecnologia DGR 1498/2024, linee guida rispetto alle quali CRPA ha intrapreso un percorso di progressivo adeguamento.

Questo ha condotto ad una riclassificazione del bilancio economico di CRPA secondo i dettami delle Linee Guida, distinguendo con maggiore dettaglio attività economiche e non economiche.

- al punto precedente si collega l'incertezza relativa ad una continuità aziendale più o meno 'regolare' nel medio-lungo periodo, dovuta alle importanti variazioni che si riscontrano di anno in anno nella pubblicazione di bandi pubblici, che continuano a rappresentare la maggiore fonte di ricavi per

CRPA. Il 2025 ha rappresentato il caso emblematico di un anno che ha risentito, seppure in modo non troppo grave, della fase di passaggio tra due programmazioni pluriennali, quella del PSR 2014-2022, con la terminazione in corso d'anno degli ultimi progetti ad essa riferiti, e quella del CoPSR 2023-2027, con l'avvio progressivo dei primi progetti di questa programmazione la quale dovrebbe risultare fruttifera in particolare per gli anni 2026 e 2027, mentre qualche pesante nube si addensa già sulla programmazione successiva, dal 2028.

- l'uscita dallo status di 'controllata' che i soci pubblici di maggioranza hanno deciso di fare assumere a CRPA a partire dal 2019, a favore di quello di semplice 'partecipata' pubblica. Il controllo pubblico infatti costituisce un aggravio di lavoro che comporta inevitabilmente **maggiori costi e diseconomie (non riconosciuti), che peraltro si sommano a quelli dovuti ad un generale continuo appesantimento delle regole di rendicontazione pubblica e non solo;**
- una ancor più forte e prioritaria attenzione al capitale umano che l'organo amministrativo potrà dedicare, con la maggiore tranquillità di prospettiva che una soluzione dei primi due aspetti potrà portare. **Per una struttura come CRPA l'adeguatezza numerica e ancor di più la qualità del capitale umano sono il primo elemento di competitività e quindi di garanzia della sostenibilità economica futura.**

L'organo amministrativo sta portando avanti una riflessione sull'assetto futuro della società, della Fondazione CRPA Studi Ricerche – ETS e di DINAMICA Soc. Cons. a r.l. Unitamente queste tre strutture rappresentano oggi uno degli esempi più funzionali di quello che la nuova programmazione della PAC definisce "AKIS": sistema della conoscenza e dell'innovazione agricola.

Per completezza di informazione si segnala che la Fondazione CRPA chiude l'esercizio 2025 con un sostanziale pareggio di bilancio (ad oggi in fase di elaborazione finale).

Si segnala altresì che anche DINAMICA, di cui CRPA detiene oggi l'88% delle quote, chiude l'esercizio 2025 con un sostanziale pareggio.

Per quanto riguarda la gestione 2025, il CdA chiede all'Assemblea dei soci di approvare il Bilancio e la presente Relazione e di destinare l'utile di esercizio a integrazione della riserva legale.

Reggio Emilia, 23 marzo 2026

p. Il Consiglio di
Amministrazione
La Presidente
Dott.ssa Simona Caselli

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Reggio Nell'Emilia
Codice Fiscale	80010710350
Numero Rea	EMILIA 199780
P.I.	01253030355
Capitale Sociale Euro	2.201.350,00 i.v.
Forma Giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	841110
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.167	2.335
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.995	10.502
7) Altre	27.000	0
Totale immobilizzazioni immateriali	56.162	12.837
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.917.515	3.023.867
2) Impianti e macchinario	38.637	24.067
3) Attrezzature industriali e commerciali	184.342	120.781
4) Altri beni	3.272	2.791
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.815	1.156.815
Totale immobilizzazioni materiali	4.300.581	4.328.321
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	176.000	176.000
d-bis) Altre imprese	2.175	2.175
Totale partecipazioni	178.175	178.175
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.613	10.613
Totale crediti verso altri	10.613	10.613
Totale Crediti	10.613	10.613
Totale immobilizzazioni finanziarie	188.788	188.788
Totale immobilizzazioni (B)	4.545.531	4.529.946
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	3.236.669	2.653.330
Totale rimanenze	3.236.669	2.653.330
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.557	1.362.822
Totale crediti verso clienti	1.145.557	1.362.822
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.930	10.998
Totale crediti verso imprese controllate	79.930	10.998
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.108	49.287
Totale crediti tributari	28.108	49.287
5-ter) Imposte anticipate	8.004	8.037
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.783	5.722

Totale crediti verso altri	1.783	5.722
Totale crediti	1.263.382	1.436.866
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	544	4.204
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	544	4.204
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	821.438	898.743
3) Danaro e valori in cassa	104	263
Totale disponibilità liquide	821.542	899.006
Totale attivo circolante (C)	5.322.137	4.993.406
D) RATEI E RISCONTI	31.916	25.644
TOTALE ATTIVO	9.899.584	9.548.996

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.201.350	2.201.350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	390.641	369.327
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.270	17.270
Riserva avanzo di fusione	235.033	235.033
Varie altre riserve	1.387.350	1.387.350
Totale altre riserve	1.639.653	1.639.653
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.255)	(2.562)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.753	21.314
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(47.800)
Totale patrimonio netto (A)	4.255.142	4.181.282
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	85.429	82.913
Totale fondi per rischi e oneri (B)	85.429	82.913
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	937.259	850.242
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	295.683	791.060
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.283	305.015
Totale debiti verso banche	304.966	1.096.075
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.974.495	1.943.839
Totale acconti	2.974.495	1.943.839
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	280.449	352.579
Totale debiti verso fornitori	280.449	352.579
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	13.440	0
Totale debiti verso imprese controllate	13.440	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.478	128.713
Totale debiti tributari	143.478	128.713
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.695	101.561
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.695	101.561
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	530.948	512.685
Totale altri debiti	530.948	512.685
Totale debiti (D)	4.355.471	4.135.452
E) RATEI E RISCONTI	266.283	299.107
TOTALE PASSIVO	9.899.584	9.548.996

Conto economico

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.929.327	3.555.819
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	583.340	31.574
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	291.017	328.381
Totale altri ricavi e proventi	291.017	328.381
Totale valore della produzione	3.803.684	3.915.774
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.757	58.762
7) Per servizi	752.690	959.172
8) Per godimento di beni di terzi	225.995	193.925
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.737.076	1.595.592
b) Oneri sociali	516.745	469.503
c) Trattamento di fine rapporto	138.769	129.990
e) Altri costi	68.025	124.511
Totale costi per il personale	2.460.615	2.319.596
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.691	6.839
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.334	144.622
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	11.494	64.272
Totale ammortamenti e svalutazioni	184.519	215.733
13) Altri accantonamenti	5.000	0
14) Oneri diversi di gestione	53.934	68.041
Totale costi della produzione	3.729.510	3.815.229
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	74.174	100.545
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	435	4.480
Totale proventi diversi dai precedenti	435	4.480
Totale altri proventi finanziari	435	4.480
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	20.853	52.327
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.853	52.327
17-bis) Utili e perdite su cambi	(3)	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(20.421)	(47.847)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	53.753	52.698
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	24.000	31.384
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.000	31.384
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	29.753	21.314

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2025	31-12-2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.753	21.314
Imposte sul reddito	24.000	31.384
Interessi passivi/(attivi)	20.418	47.847
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	74.171	100.545
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	173.025	151.461
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	11.494	64.272
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	189.519	215.733
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	263.690	316.278
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(583.339)	(31.575)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	205.771	1.037.058
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(72.130)	(192.012)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(6.272)	(8.635)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(32.824)	(32.018)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.511.438	140.825
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.022.644	913.643
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.286.334	1.229.921
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.418)	(47.847)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	84.533	(53.915)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	64.115	(101.762)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.350.449	1.128.159
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(120.594)	(33.988)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(68.016)	(15.451)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	3.660	10.792
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(184.950)	(38.647)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(495.377)	(237.321)
Accensione finanziamenti	0	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(791.693)	(1.030.045)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	44.107	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.242.963)	(767.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(77.464)	322.146
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	898.743	576.545
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	263	315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	899.006	576.860
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	821.438	898.743
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	104	263
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	821.542	899.006
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21/06/2022 – atto Notaio Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia – REP. n. 125.419 – RACC.n. 41.051, è stata deliberata la trasformazione della società dalla forma di società per azioni a quella di società consortile per azioni sotto la denominazione "CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI Soc. Cons. p.A." o, in forma abbreviata, "CRPA Soc. Cons. p. A." o "CRPA SCPA" ed adottato un nuovo statuto della società come sopra trasformata; la predetta delibera è stata iscritta presso il Registro Imprese di Reggio Emilia in data 01/07/2022. La trasformazione è divenuta efficace in data 31 agosto 2022, decorso il termine di cui all'art. 2500-novies del c.c. senza che non vi siano state opposizioni da parte dei creditori sociali e/o richieste di recesso da parte dei soci non presenti in assemblea e che non vi sono stati soci dissenzienti.

La Società anche sotto la forma di Società consortile per Azioni, continuerà ad essere disciplinata dalle norme che governano il modello societario di base (Società per Azioni), ferma restando la compatibilità con la disciplina e le finalità consortili e quanto previsto dal nuovo statuto societario.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite dalle commesse avviate nell'esercizio ed ancora in corso alla fine del medesimo; esse sono iscritte, per la percentuale corrispondente allo stato d'avanzamento della commessa rispetto all'intero corrispettivo, ovvero altro provento relativo alle medesime. Lo stato d'avanzamento delle commesse è stato determinato, con riferimento ai costi effettivamente sostenuti e/o maturati a tutto il 31 dicembre, rispetto ai costi complessivamente previsti per ogni singola commessa; l'avanzamento medio delle commesse in corso è pari a circa il 27% evidenziato nella relazione sulla gestione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I singoli crediti verso clienti/committenti (Enti Pubblici e Privati) sono complessivamente valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei medesimi e la svalutazione determinata valutando le concrete possibilità di futuro incasso; tale valutazione comporta un minor valore rispetto al nominale di € 80.703; detto importo (iscritto in un'apposita voce di fondo svalutazione crediti) è stato incrementato nell'esercizio per € 4.531 e utilizzato nell'esercizio per € 21.409 in particolare si evidenzia che i crediti verso i committenti Pubblici, fra i quali Unione Europea e Regione Emilia Romagna per i progetti finanziati, sono complessivamente valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei medesimi in base alla rendicontazione effettuata e la svalutazione determinata valutando le concrete possibilità di futuro incasso; tale valutazione comporta

un minor valore rispetto al nominale di € 71.306; detto importo (fondo svalutazione crediti su rendiconti) è stato incrementato di € 6.936 e utilizzato nell'esercizio per € 35.623.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Nei "fondi per rischi ed oneri" sono state accantonate le quote di debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili la data di sopravvenienza; nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

1. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
2. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 56.162 (€ 12.837 nel precedente esercizio).

La classe "Immobilizzazioni Immateriali" accoglie i beni immateriali di proprietà ed i costi di utilità pluriennale. L'acquisizione dei beni, il sostenimento dei costi ed i motivi dell'iscrizione all'attivo, sono illustrati e motivata nella relazione sulla gestione.

Criteria di ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato, per i beni immateriali e per i costi pluriennali, sistematicamente in considerazione della vita utile residua dei beni ovvero dell'utilizzo dei diritti. Il periodo di ammortamento risulta il seguente:

- licenze (software): 36 mesi;
- altre immobilizzazioni immateriali (lavori su beni di terzi): 5 anni.

Movimentazione

Le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sin dal precedente esercizio e senza alcuna utilità futura, sono state azzerate.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.837	252.108	0	257.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.502	241.606	0	245.108
Valore di bilancio	2.335	10.502	0	12.837
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.167	16.774	6.750	24.691
Ammortamento dell'esercizio	(1)	34.267	33.750	68.016
Totale variazioni	(1.168)	17.493	27.000	43.325
Valore di fine esercizio				
Costo	5.837	286.375	27.000	319.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.670	258.380	0	263.050
Valore di bilancio	1.167	27.995	27.000	56.162

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a € 27.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.300.581 (€ 4.328.321 nel precedente esercizio).

La classe "immobilizzazioni materiali" accoglie i beni di proprietà dell'azienda. Il valore espresso, per le voci il cui utilizzo è limitato nel tempo, è al netto dei fondi di ammortamento.

Critério di iscrizione

L'iscrizione dei beni materiali è stata effettuata al costo di acquisizione comprensivo dei costi ad essi accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19/03/1983 n. 72, si precisa che al 31/12/2025 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite «rivalutazioni» monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

I beni inferiori a € 516, in quanto ritenuti assimilabili al materiale di consumo, e comunque potenzialmente privi di qualsiasi valore di riferimento, sono stati imputati direttamente a C/E nell'esercizio nel quale sono stati acquisiti.

Critério di ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato, in maniera sistematica considerando la residua possibilità di utilizzo.

Anche, per l'esercizio 2025, tenuto conto delle continue ed incessanti innovazioni tecnologiche riguardanti queste categorie di beni, gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico con aliquote costanti in quanto tale metodo risulta più coerente con la vita utile dei beni stessi, tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote medie di ammortamento praticate alle diverse categorie di beni sono riportate nella seguente tabella.

	utilizzate
Fabbricati	3% annuo
Attrezzature	15% annuo
Mobili ed arredi	10% annuo
Macchine ordinarie ufficio	12% annuo
Macchine elettroniche d'ufficio e di laboratorio	20% annuo

Le predette aliquote sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio, in quanto rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della partecipazione effettiva che tali nuovi acquisti hanno avuto nel complesso del ciclo produttivo.

Nell'ipotesi in cui l'ammortamento civile risulta superiore rispetto ai limiti ministeriali si procede ad effettuare in dichiarazione dei redditi una variazione in aumento della parte eccedente. Successivamente si deducono le variazioni in diminuzione correlate a simmetriche variazioni in aumento resesi necessarie a seguito della imputazione al conto economico relativo a precedenti esercizi di ammortamenti calcolati in misura superiore a quella fiscalmente consentita in base al DM 31 dicembre 1998.

Movimentazione

I terreni e fabbricati, incluse le immobilizzazioni in corso, sono stati acquisiti a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A. avvenuta nel 2009.

A seguito della modifica introdotta dall'art. 36 comma 7 del D.L. N° 223/2006, l'ammortamento dei fabbricati strumentali deve essere calcolato, fiscalmente, sul costo dei beni stessi "al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di

quelle che ne costituiscono pertinenza"; a tale fine l'ammortamento è stato calcolato solo sulla quota relativa al fabbricato assumendo la quota relativa al terreno sottostante pari al 20% dei costi di acquisizione.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature di laboratorio e all'acquisto di computers che hanno sostituito altrettante macchine elettroniche a fine carriera.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.632.434	359.248	780.093	59.188	1.156.815	6.987.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.608.567	335.181	659.312	56.397	0	2.659.457
Valore di bilancio	3.023.867	24.067	120.781	2.791	1.156.815	4.328.321
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	106.352	1.170	31.684	9.128	0	148.334
Altre variazioni	0	15.740	95.245	9.609	0	120.594
Totale variazioni	(106.352)	14.570	63.561	481	0	(27.740)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.632.434	383.637	860.019	60.149	1.156.815	7.093.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.714.919	345.000	675.677	56.877	0	2.792.473
Valore di bilancio	2.917.515	38.637	184.342	3.272	1.156.815	4.300.581

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 3.272 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	MOBILI E ARREDI	2.791	481	3.272
Totale		2.791	481	3.272

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Tutte le operazioni di locazione finanziaria risultano già terminate in precedenti esercizi pertanto al 31 dicembre 2025 non risulta da valorizzare alcun contratto di leasing in essere.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 178.175 (€ 178.175 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società e consorzi valutate al costo di acquisto.

Partecipazioni in imprese controllate

La voce in oggetto accoglie la partecipazione, per Euro 176.000, (pari al 87,37% del capitale) nella società “Dinamica Società Consortile a Responsabilità Limitata”, con sede a Bologna Via Bigari, n. 3, capitale sociale Euro 201.426 i.v.; tale importo è costituito dal costo sostenuto per l’acquisto di detta partecipazione.

Altre Partecipazioni

Detta voce accoglie l’importo delle partecipazioni, valutate al costo di acquisto, nelle seguenti consorzi:

- Consorzio l'Italia Zootecnica, con sede in Roma pari ad Euro 25;
- Consorzio Italiano Compostatori, con sede a Roma pari ad Euro 1.650;
- Consorzio Kiloverde di Lodi pari ad Euro 500.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	176.000	2.175	178.175
Valore di bilancio	176.000	2.175	178.175
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	176.000	2.175	178.175
Valore di bilancio	176.000	2.175	178.175

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 10.613 (€ 10.613 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	10.613	10.613	10.613	10.613
Totale	10.613	10.613	10.613	10.613

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	10.613	0	10.613	10.613	0	0
Totale crediti immobilizzati	10.613	0	10.613	10.613	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DINAMICA SOC. CONS A R.L.	BOLOGNA (BO)	04237330370	201.426	31.366	664.055	176.000	87,37	176.000
Totale								176.000

Attivo circolante

RIMANENZE

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.236.669 (€ 2.653.330 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.653.330	583.339	3.236.669
Totale rimanenze	2.653.330	583.339	3.236.669

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.263.382 (€ 1.436.866 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.297.566	0	1.297.566	152.009	1.145.557
Verso imprese controllate	79.930	0	79.930	0	79.930
Crediti tributari	28.108	0	28.108		28.108
Imposte anticipate			8.004		8.004
Verso altri	1.783	0	1.783	0	1.783
Totale	1.407.387	0	1.415.391	152.009	1.263.382

I Crediti verso Clienti sono costituiti da crediti verso enti committenti privati, enti pubblici, da crediti vantati verso la Fondazione CRPA Studi e ricerche, iscritti al netto di uno specifico Fondo Svalutazione Crediti.

I crediti vantati verso la "Fondazione CRPA" per l'importo complessivo di Euro 36.495 sono relativi ai seguenti importi:

- rimborso spese di trasferta: € 511;
- affitto ramo d'azienda: € 2.440;
- servizi e rimborsi vari: € 6.905;
- rimborso prestito personale e passaggio diretti da FCSR: € 26.639;

Il Fondo svalutazione crediti esposto tra le attività, ammontante al 31/12/2025 a € 152.009 è costituito per € 56.665 da somme accantonate a copertura dei crediti verso clienti/committenti, per € 71.306 da accantonamenti eseguiti al Fondo Rischi su rendiconti, e per € 35.038 da accantonamenti eseguiti per crediti in sofferenza.

Si segnala, inoltre, che l'ammontare dei crediti verso soggetti esteri è pari ad € 101.224 (UE)

I "Crediti verso società controllate", per un totale di € 79.929, sono costituiti da crediti verso la "Dinamica Società consorzio a.r.l." e riguardano le seguenti voci:

- rimborso costi del personale € 53.029;
- locazione uffici: € 17.317
- utilizzo macchine elettriche € 7.000
- Docenze prestate € 2.583

La voce "crediti tributari" per un totale di € 28.108 è composta dal credito verso l'Erario per ritenute d'acconto subite in corso d'anno per complessivi € 5.462, da un credito per acconti versati IRES e IRAP rispettivamente di € 5.035 ed € 17.611.

Le "imposte anticipate", pari ad € 8.004 connesse alle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, sono state rilevate in aderenza al principio generale della prudenza in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverteranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La voce «Crediti verso altri» accoglie € 544 per anticipi a fornitori.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro la fine dell'esercizio, pur se tuttavia i tempi di liquidazione dei committenti pubblici risultano sempre maggiori rispetto ai 12 mesi.

Al 31.12.2025, non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi una scadenza superiore a 5 anni.

CREDITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.362.822	(217.265)	1.145.557	1.145.557	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	10.998	68.932	79.930	79.930	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.287	(21.179)	28.108	28.108	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.037	(33)	8.004			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.722	(3.939)	1.783	1.783	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.436.866	(173.484)	1.263.382	1.255.378	0	0

CREDITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.017.382	79.930	28.108	8.004	1.783	1.135.207
UE	128.175	0	0	0	0	128.175
Totale	1.145.557	79.930	28.108	8.004	1.783	1.263.382

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 821.542 (€ 899.006 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	898.743	(77.305)	821.438
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	263	(159)	104
Totale disponibilità liquide	899.006	(77.464)	821.542

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 31.916 (€ 25.644 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.644	6.272	31.916
Totale ratei e risconti attivi	25.644	6.272	31.916

I Ratei e Risconti attivi e i Costi anticipati complessivamente pari a Euro 25.644 sono composti da:

- € 1.271 per commissioni di fidejussioni di competenza dell'anno 2025;
- € 7.011 per sospensione dei premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.
- € 15.044 per canoni di noleggio e assistenza macchine elettroniche software di competenza dell'esercizio successivo;
- € 2.385 per canone noleggio automezzi aziendali;
- € 5.932 per canone di affitto di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.255.142 (€ 4.181.282 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale è formato da n. 25.514 azioni ordinarie del valore nominale di € 50 e da n. 18.513 azioni privilegiate del valore nominale di € 50 cadauna, che non attribuiscono il diritto di voto.

Tra le riserve di Patrimonio Netto è iscritta la riserva denominata "riserva per avanzo di fusione" di € 235.033, originatasi a seguito della fusione per incorporazione della società IZC1 S.p.A. in C.R.P.A. S.p.A. avvenuta nel 2009 con efficacia 01 gennaio 2010; in particolare, detto avanzo, ha la natura di avanzo da concambio per effetto del concambio delle azioni possedute dai vecchi soci di IZC1 S.P.A. con le nuove azioni del C.R.P.A. S.P.A.

Il dato indicato nella Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi pari ad € -2.562 rappresenta la variazione di fair value della componente efficace degli strumenti finanziaria derivati di copertura.

Nel corso dell'esercizio la società ha ceduto azioni proprie per un ammontare di € 47.800 pertanto la presente voce alla data del 31/12/25 risulta essere pari a zero.

Per l'esercizio 2025 la società non risulta controllata da alcuna altra società. È in controllo pubblico in forza di un patto parasociale.

Strumenti finanziari partecipativi art. 2427 comma 1 n. 19)

La società ha emesso in precedenti esercizi strumenti finanziari partecipativi consistenti in n. 27.747 certificati di partecipazione del valore nominale unitario di € 50 ciascuno, per un pari importo complessivo nominale di € 1.387.350. I titolari dei certificati di partecipazione:

- non assumono la qualifica di soci;
- hanno gli stessi diritti di partecipazione agli utili delle azioni ordinarie e privilegiate;
- hanno il diritto di intervenire nelle adunanze assembleari;
- non hanno diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie della società;
- sono postergati in caso di perdite: gli strumenti possono essere ridotti in conseguenza di perdite solo successivamente alle azioni ordinarie prima e privilegiate poi;
- in caso di scioglimento della società hanno il diritto alla quota di liquidazione;
- hanno il diritto alla conversione degli strumenti finanziari partecipativi in azioni ordinarie e/o privilegiate;
- non potranno essere rimborsati per tutta la durata della società, se non in caso di liquidazione;
- possono esercitare il diritto di recesso e possono cedere liberamente a terzi i certificati.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

La voce indica il risultato dell'esercizio che chiude con un utile di € 29.753 al netto delle imposte di esercizio di competenza.

Informazioni art. 2427, punto 7-bis codice civile

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del C.C. relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili nelle seguenti tabelle.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.201.350	0	0	0	0	0		2.201.350
Riserva legale	369.327	0	21.314	0	0	0		390.641
Altre riserve								
Riserva straordinaria	17.270	0	0	0	0	0		17.270
Riserva avanzo di fusione	235.033	0	0	0	0	0		235.033
Varie altre riserve	1.387.350	0	0	0	0	0		1.387.350
Totale altre riserve	1.639.653	0	0	0	0	0		1.639.653
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.562)	0	0	0	0	(3.693)		(6.255)
Utile (perdita) dell'esercizio	21.314	0	(21.314)	0	0	0	29.753	29.753
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(47.800)	0	0	0	0	47.800		0
Totale Patrimonio netto	4.181.282	0	0	0	0	44.107	29.753	4.255.142

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.201.350	0	0	0	0	0		2.201.350
Riserva legale	342.784	0	26.543	0	0	0		369.327
Altre riserve								
Riserva straordinaria	17.270	0	0	0	0	0		17.270
Riserva avanzo di fusione	235.033	0	0	0	0	0		235.033
Riserva da conguaglio utili in corso	(3)	0	0	0	0	3		0
Varie altre riserve	1.387.350	0	0	0	0	0		1.387.350
Totale altre riserve	1.639.653	0	0	0	0	0		1.639.653
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.686	0	0	0	0	(11.248)		(2.562)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	21.314	21.314
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(47.800)	0	0	0	0	0		(47.800)
Totale Patrimonio netto	4.171.214	0	(1)	0	0	(11.245)	21.314	4.181.282

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.201.350			0	0	0
Riserva legale	390.641		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	17.270		A, B, C	17.270	0	0
Riserva avanzo di fusione	235.033		A, B	0	0	0
Varie altre riserve	1.387.350			0	0	0
Totale altre riserve	1.639.653			17.270	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.255)		B	0	0	0
Totale	4.225.389			17.270	0	0
Quota non distribuibile				56.162		
Residua quota distribuibile				(38.892)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo per copertura perdite partecipate" pari a € 8.847 è stato rilevato con l'intento di coprire eventuali perdite di esercizio subite da partecipate. Il "Fondo manutenzioni future", acquisito in sede di incorporazione del patrimonio di IZC1 S.p.A a fronte di eventuali manutenzioni straordinarie da apportare sugli immobili di proprietà è pari a € 32.776.

Il fondo rischi tributari pari ad € 38.806 accoglie accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a fronte per possibili contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un Fondo rischi manutenzioni beni di terzi per € 5.000..

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 85.429 (€ 82.913 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	82.913	82.913
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	2.516	2.516
Totale variazioni	0	0	0	2.516	2.516
Valore di fine esercizio	0	0	0	85.429	85.429

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 937.259 (€ 850.242 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	850.242
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.901
Utilizzo nell'esercizio	15.000
Altre variazioni	(884)
Totale variazioni	87.017
Valore di fine esercizio	937.259

L'accantonamento è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari ad € 102.901. La quota annuale di TFR maturata nell'esercizio e versata al fondo pensione integrativo è pari ad € 36.348. Il fondo risulta utilizzato per € 15.000 a seguito della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

Come richiesto dall'art. 2427 si riportano i dati significativi relativi al personale dipendente della Società, inquadrato nel settore commercio:

- all'inizio dell'esercizio, risultavano n. 45 lavoratori dipendenti, con contratto privatistico di cui 3 a tempo determinato;
- al termine dell'esercizio, risultavano n. 47 lavoratori dipendenti con contratto privatistico di cui 3 a tempo determinato.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.355.471 (€ 4.135.452 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.096.075	(791.109)	304.966
Acconti	1.943.839	1.030.656	2.974.495
Debiti verso fornitori	352.579	(72.130)	280.449
Debiti verso imprese controllate	0	13.440	13.440
Debiti tributari	128.713	14.765	143.478
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	101.561	6.134	107.695
Altri debiti	512.685	18.263	530.948
Totale	4.135.452	220.019	4.355.471

DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.096.075	(791.109)	304.966	295.683	9.283	0
Acconti	1.943.839	1.030.656	2.974.495	2.974.495	0	0
Debiti verso fornitori	352.579	(72.130)	280.449	280.449	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	13.440	13.440	13.440	0	0
Debiti tributari	128.713	14.765	143.478	143.478	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.561	6.134	107.695	107.695	0	0
Altri debiti	512.685	18.263	530.948	530.948	0	0
Totale debiti	4.135.452	220.019	4.355.471	4.346.188	9.283	0

DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	304.966	2.974.495	279.469	13.440	143.478	107.695	530.948	4.354.491
UE	0	0	980	0	0	0	0	980
Totale	304.966	2.974.495	280.449	13.440	143.478	107.695	530.948	4.355.471

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	184.934	184.934	120.032	304.966
Acconti	0	0	2.974.495	2.974.495
Debiti verso fornitori	0	0	280.449	280.449
Debiti verso imprese controllate	0	0	13.440	13.440
Debiti tributari	0	0	143.478	143.478
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	107.695	107.695
Altri debiti	0	0	530.948	530.948
Totale debiti	184.934	184.934	4.170.537	4.355.471

Nel corso dell'anno 2018 la società ha ottenuto un finanziamento assistito da ipoteca immobiliare per un totale di € 1.400.000 da parti di Emilbanca della durata di 8 anni, con termine 2026. Nell'anno 2021 è stato ottenuto un finanziamento con l'istituto Unicredit per un importo pari ad € 570.000 con scadenza a gennaio 2027. Nel 2024 è stato ottenuto una linea di finanziamento di € 600.000, che al 31/12/2025 non è utilizzata. Il debito residuo dei suddetti finanziamenti è pari ad € 304.966 di cui € 9.283 con scadenza oltre l'esercizio.

Tali finanziamenti sono stati contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato, per cui gli oneri direttamente imputabili all'ottenimento dello stesso sono stati riparametrati per la relativa durata.

Inoltre, la società ha sottoscritto un derivato di copertura di tasso IRS al fine di assicurarsi da eventuali fluttuazioni di tassi nel futuro. Il valore del contratto del suddetto derivato al 31/12/2025 è stato imputato a riserva di patrimonio netto al netto delle imposte differite attive.

All'interno della posta di bilancio «Acconti» sono stati contabilizzati gli anticipi fatturati ai singoli committenti relativi a commesse in corso al 31/12/2025 e non ancora terminate.

Nella voce «Debiti vs fornitori» sono compresi debiti vs la “Fondazione Crpa” per l'importo complessivo di € 12.702 e relativi ai seguenti importi:

- rimborso distacco di personale € 502;
- convenzione servizi generali e rimborso affitto € 12.200;

La voce «Debiti tributari» è composta dai debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi liquidati ai lavoratori autonomi per un totale di € 1.791, dall'ammontare delle imposte IRES ed IRAP accantonate nell'esercizio in corso pari ad € 24.000 e dal debito per il saldo Iva di € 36.934.

La voce «Debiti diversi» comprende i debiti verso i dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato liquidate ma non ancora corrisposte, per mensilità aggiuntive e ferie maturate pari a € 208.532.

Nella stessa voce sono infine iscritti debiti verso fornitori per complessivi € 107.873 e i debiti residui acquisiti a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A. avvenuta nel corso del 2009 per € 214.543.

DEBITI – OPERAZIONI CON RETROCESSIONE A TERMINE ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile che non sono presenti crediti e/o debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 266.283 (€ 299.107 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	299.107	(32.824)	266.283
Totale ratei e risconti passivi	299.107	(32.824)	266.283

I Ratei passivi, complessivamente pari a € 339 riguardano costi di competenza dell'esercizio successivo.

I Risconti passivi, complessivamente pari a € 292.662 riguardano le seguenti poste di competenza degli esercizi successivi al 2024:

- € 663 sono relativi ai canoni di affitto;
- € 265.281 sono relativi al contributo in conto capitale erogato dalla Provincia di Reggio Emilia a favore dell'Istituto Zootecnico Consorziale (scisso nelle società IZC1 S.P.A. e IZC2 S.P.A.) per la realizzazione degli immobili. Il contributo viene imputato ai vari esercizi in relazione al piano di ammortamento.



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ENTRATE ENTI PUBBLICI	1.084.460
SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI VS ENTI PRIVATI	1.399.018
ENTRATE CONTRIBUTI CEE	445.849
Totale	2.929.327

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
UE	2.929.327
Totale	2.929.327

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 291.017 (€ 328.381 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	328.381	(37.364)	291.017
Totale altri	328.381	(37.364)	291.017
Totale altri ricavi e proventi	328.381	(37.364)	291.017

Costi della produzione

SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 752.690 (€ 959.172 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	959.172	(206.482)	752.690
Totale	959.172	(206.482)	752.690

SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 225.995 (€ 193.925 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	193.925	32.070	225.995
Totale	193.925	32.070	225.995

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 53.934 (€ 68.041 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri oneri di gestione	68.041	(14.107)	53.934
Totale	68.041	(14.107)	53.934

Proventi e oneri finanziari

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI - RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	20.852
Totale	20.852

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio concluso al 31/12/2025 non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio concluso al 31/12/2025 non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	12.000	0	0	0	
IRAP	12.000	0	0	0	
Totale	24.000	0	0	0	0

La voce al rigo 22 "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie il costo per imposte così composto:

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite attive (imposte anticipate) sono relative alle differenze temporanee negative (variazioni in diminuzione) sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, generate da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi (ammortamenti eccedenti la deducibilità fiscale, compensi amministratori non pagati nell'anno); si tratta di oneri soggetti al rinvio della deduzione fiscale in quanto privi dei requisiti per specifica disposizione di legge. Le imposte anticipate, calcolate applicando le presunte aliquote percentuali d'imposta in vigore al momento in cui si riverseranno, in aderenza al principio generale della prudenza, sono rilevate in quanto recuperabili, sin dall'esercizio in corso, mediante una pari riduzione delle imposte "correnti" sul risultato d'esercizio che si prevede positivo anche fiscalmente.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Nella prima tabella si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'Ires e l'Irap, le differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte all'attivo patrimoniale alla voce "C) 5ter imposte anticipate" in quanto si ritiene recuperabili sin dall'esercizio in corso mediante una pari riduzione delle imposte correnti, prevedendo un risultato positivo per l'esercizio, almeno in sede fiscale.

Nella seconda tabella viene riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico della società, distintamente per l'Ires e l'Irap.

Descrizione delle variazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	TOTALE
Variazioni in diminuzione:								
- Compenso amministratori non pagato	0	0	0	0	0			0
- Amm.to avviamento ecc. soglia ded.fiscale	0	0	0	0	0			0
- TARI 2015-2016-2017-2018	0	0	0	0	0			0
- Acc.to F.do svalutazione crediti	33.350	0	0	0	0			33.350
Variazioni complessive	33.350	0	0	0	0			33.350
Aliquote IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%			
Attività per IRES anticipata	8.004	0	0	0	0			8.004
Prospetto imposte anticip. IRAP								
Descrizione delle variazioni	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	TOTALE
Variazioni in diminuzione:								
Amm.to avviamento ecc. soglia ded. fiscale	0	0	0	0	0			0
Amm.ti materiali ecc. soglia ded. fiscale	0	0	0	0	0			0
Variazioni complessive	0	0	0	0	0			0
Aliquote IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%			
Attività per IRAP anticipata	0	0	0	0	0			0

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	53.753	0
Crediti d'imposta su dividendi/fondi com.	0	0
Risultato prima delle imposte	53.753	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0	74.174
Costi non rilevanti ai fini irap (costo personale dip., costo lav.interinali, collaboratori, acc.to f.di etc.)	0	2.480.168 (2.277.266)
Imponibile fiscale teorico	53.753	277.0761
Differenze temporanee tassabili in es. successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in es. successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili es. prec.	0	0
Rigiro differenze temp. tassabili es. prec.	0	0
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	(45.998)	(13.704)
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	40.678	51.124
Imponibile fiscale	48.433	314.496
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	48.433	0
Imposte correnti (aliquota base: Ires 24% - Irap: 3,9%)	11.624	12.265
Agevolazioni fiscali	0	0
<u>Imposte correnti effettive (arrotondate)</u>	<u>12.000</u>	<u>12.000</u>

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.037)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	33
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.004)

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	47
Totale Dipendenti	47

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.110	5.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	25.514	1.275.700	0	0	25.514	1.275.700
Azioni privilegiate	18.513	925.650	0	0	18.513	925.650
Totale	44.027	2.201.350	0	0	44.027	2.201.350

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

AZIONI PROPRIE

Nell'esercizio 2019 è avvenuto l'acquisto di azioni proprie detenute in portafoglio ai sensi dell'art. 2357 del codice civile. Nell'anno 2025 tali azioni sono state cedute a:

SOCIO	COD. FISCALE	SEDE	N. azioni	Valore in €
FED. REGIONALE AGRICOLTORI DELL'EMILIA ROMAGNA	80039650371	Bologna	170	8.500
CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA	80102910157	Milano	170	8.500
CONFAGRICOLTURA PIEMONTE	80082790017	Torino	30	1.500
CONFAGRICOLTURA UMBRIA	80009390545	Perugia	60	3.000
CONFAGRICOLTURA VENETO	80009320278	Mestre (VE)	170	8.500
CONFAGRI HOLDING S.R.L.	17411201001	Roma	55	2.750
UNIONE AGRICOLTORI SUDTIROLO	80004140218	Bolzano	301	15.050
TOTALE AZIONI CEDUTE (N. 956)				47.800

Il tutto meglio rappresentato nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Quote / azioni alienate	Altri movimenti +/-	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	47.800	0	-47.800	0	0
Ordinarie - valore nominale	47.800	0	-47.800	0	0
Ordinarie - % capitale corrispondente	2,17	0	-2,17%	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	2.100.000

GARANZIE

Con riferimento ai conti d'ordine ed altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

FIDEJUSSIONI RICEVUTE A FAVORE DI TERZI

- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 81.190 a favore di C.R.E.A. corrispondente al 40% dell'anticipo richiesto con scadenza 20/03/2018 prorogata;
- Fidejussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 5.325,00 a favore del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, corrispondente al 5% dell'importo dell'affidamento, con scadenza 31/12/2024 prorogabile fino a conclusione delle procedure tecnico-amministrative;
- Fidejussioni rilasciate da Unipol a favore della REGIONE EMILIA ROMAGNA nel corso dell'anno 2025 a garanzia delle anticipazioni dei contributi concessi sui progetti di ricerca della linea di INTERVENTO SRG01-COPSR 2023-2027 - AVVISO DGR 2343_2023 per un totale di € 740.812. In particolare:

PG 4.6.15.31/2024	FID. N. 1/2599/96/203382677	€ 161.050,30
PG 4.6.15.30/2024	FID. N. 1/2599/96/203382681	€ 78.590,48
PG 4.3.17.2/2024	FID. N. 1/2599/96/203382682	€ 104.264,41
PG 4.2.248/2024	FID. N. 1/2599/96/203382678	€ 109.845,09
PG 4.2.247/2024	FID. N. 1/2599/96/203382680	€ 42.763,86
PG 4.4.80/2024	FID. N. 1/2599/96/203382666	€ 24.569,00
PG 4.4.79/2024	FID. N. 1/2599/96/203382655	€ 31.460,97
PG. 4.2.254/2025	FID.1/2599/96/209109429	€ 3.826,40

GARANZIE REALI A FAVORE DI ISTITUTI BANCARI

Ipoteca di secondo grado di Euro 2.100.000 a favore del EmilBanca a fronte del mutuo ipotecario n. 30000049681 concesso in data 30/04/2018 della durata di anni 8.

Informazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. punti 3 e 4, si evidenzia che la Società non risulta controllata da alcuna impresa.

Come già precedentemente illustrato, C.R.P.A. S.p.A. detiene una partecipazione pari al 88% del capitale della società Dinamica Scrl con sede a Bologna, in Via Bigari, 3.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona; non detiene inoltre azioni proprie.

La società non ha altresì acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 22 bis) codice civile si evidenzia che le operazioni intrattenute con parti correlate vengono concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare il prestito di personale e l'utilizzo degli automezzi tra CRPA e la Fondazione vengono addebitati al costo specifico.

Gli altri servizi generali vengono regolati in base a convenzioni che rispettano le normali condizioni di mercato.

Stesso discorso vale per le operazioni che intercorrono tra il CRPA e la controllata Dinamica.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del c.c. si rende noto che la società non ha in essere accordi o atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nonché del gruppo di appartenenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si rimanda a quanto già meglio dettagliato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo relativo alla "Previsione sulla gestione".

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, esclusi i corrispettivi per prestazioni di servizio, locazioni e affidamenti assegnati con procedure di evidenza pubblica. Sono altresì esclusi i contributi della Commissione Europea per progetti di ricerca o rimborsi per partecipazione a comitati o gruppi di lavoro.

Oltre ai contributi e ai pagamenti riportati in tabella si segnala che la società ha usufruito, anche per il 2025, sulla base di comodati gratuiti:

– dei locali dei laboratori di CRPA LAB all'interno del Tecnopolo di Reggio Emilia per effetto di una convenzione fra il Comune di Reggio Emilia, CRPA e l'Università di Modena e Reggio;

– di mobili e arredi usati per due sale riunioni e due uffici nei locali di proprietà di CRPA in via Gualerzi 30 a Reggio-Emilia sulla base di una convenzione con la Provincia di Reggio-Emilia, ex locataria dell'immobile.

Si riporta di seguito l'elenco dei contributi incassati nell'esercizio 2025:

DATA	DESCRIZIONE	CUP	TOT.	ENTE FINANZIATORE
09/01/2025	COMUNE DI CAVRIAGO - RIMBORSO NOVEMBRE 2024	-	euro 1.077,20	COMUNE DI CAVRIAGO
10/01/2025	RER-PR FESR-ID38019-ALGENFOR	E87G22000630003	euro 10.355,91	REGIONE EMILIA ROMAGNA
04/02/2025	MUR-MIN. UNIV. RICERCA-ECOSISTER	B83D21014190006	euro 107.381,25	EUROPEAN COMMISSION
07/02/2025	RER-PR FESR-ID38425-PROMIXQUAL – 1 SAL	E97G22000620007	euro 4.231,62	REGIONE EMILIA ROMAGNA
11/02/2025	REG.LOMBARDIA-SALDO PG.4.6.15.28/2023 BARRA	G39J23000210006	euro 53.809,60	REGIONE LOMBARDIA
17/02/2025	RER-PR FESR-ID38436-CLIMAVIP – 1 SAL	J33C23002640003	euro 6.521,57	REGIONE EMILIA ROMAGNA
18/02/2025	RER-PR FESR-ID37888-C+AGROFORER	D47G22000290003	euro 5.118,95	REGIONE EMILIA ROMAGNA
19/03/2025	MUR-MIN. UNIV. RICERCA-ECOSISTER 5 SPOKE	B83D21014190006	euro 2.808,46	EUROPEAN COMMISSION
24/03/2025	COMUNE CAVRIAGO RIMB.ONERI ZECCHETTI DIC-GEN-FEB	-	euro 2.310,14	COMUNE DI CAVRIAGO
01/04/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-RISORGO-5725362	E47F23002650007	euro 31.460,96	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/04/2025	RER-SRG01-DGR2343_23CONTACT5728205	E47F23003710007	euro 109.845,09	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/04/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-REBUS-5728764	E47F23003940007	euro 42.763,86	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/04/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-P_I_G-5726065	E47F23003620007	euro 108.095,96	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/04/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-AMBIRE 5725579	E47F23003070007	euro 22.216,79	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/04/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-AVIECOTEC-5730291	E47F23004100007	euro 78.590,47	REGIONE EMILIA ROMAGNA
10/04/2025	RER-M.1.2.01-3A-5552740-PANGIABI – SALDO	E47F23000130009	euro 76.638,95	REGIONE EMILIA ROMAGNA
17/04/2025	RER-SRG01DGR2343_23-REMVIT-5731035	E47F23004200007	euro 27.000,56	REGIONE EMILIA ROMAGNA
17/04/2025	BANDO CCIAA-POTENZIAMENTO CRPA-LAB-LAB BMP	H38I22001300003	euro 60.000,00	C.C.I.A.A. DELL' EMILIA
22/04/2025	EU COMMISSION-RADIANT-HORIZON2020-SFS-01-2020	F35F21000390006	euro 7.912,72	EUROPEAN COMMISSION
06/05/2025	H2020-CLIMATESMARTADVISORS ID 101084179	F73B23000000006	euro 53.931,41	EUROPEAN COMMISSION
09/05/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-PR-ATO-5727467	E47F23001940009	euro 76.345,37	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/05/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-GUARDIAN-5734434	E47F23004290007	euro 104.264,41	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/05/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-ZOOCARBON-5728086	E47F23002110009	euro 161.050,30	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/05/2025	RER-SRG01-DGR2343_23-CARBON FARMER-5725395	E47F23001050009	euro 24.569,00	REGIONE EMILIA ROMAGNA
26/05/2025	COMUNE DI CAVRIAGO RIMBORSO ONERI ZECCHETTI 03/25	-	euro 1.038,02	COMUNE DI CAVRIAGO
26/05/2025	COMUNE DI CAVRIAGO RIMBORSO ONERI ZECCHETTI 04/25	-	euro 775,32	COMUNE DI CAVRIAGO
30/05/2025	RER-PR FESR-ID38019-ALGENFOR – 3° SAL	E87G22000630003	euro 12.075,74	REGIONE EMILIA ROMAGNA
05/06/2025	RER-PR FESR-ID38043 BIOMETHANE TRACER	E87G22000560007	euro 47.100,97	REGIONE EMILIA ROMAGNA
17/06/2025	RER-PR FESR-ID38436-CLIMAVIP – 2 SAL	J33C23002640003	euro 5.423,06	REGIONE EMILIA ROMAGNA

02/07/2025	EU COMMISS-MATS-ID SEP-210673560	F25F21000330006	euro 29.709,42	EUROPEAN COMMISSION
07/07/2025	RER-PR FESR-ID37791-STRUVITE	E87G22000530007	euro 100.693,30	REGIONE EMILIA ROMAGNA
09/07/2025	COMUNE CAVRIAGO RIMBORSO ONERI MAGGIO 2025	-	euro 807,98	COMUNE DI CAVRIAGO
14/07/2025	COMUNE DI CAVRIAGO RIMBORSO ONERI GIUGNO 2025	-	euro 908,80	COMUNE DI CAVRIAGO
21/07/2025	RER-M.1.2.01-3A-5561163PR FARMING	E47F23000170009	euro 89.779,05	REGIONE EMILIA ROMAGNA
21/07/2025	RER-M.1.2.01-3A5558495WELFAREDAIRY	E47F23000140007	euro 98.096,90	REGIONE EMILIA ROMAGNA
21/07/2025	RER-M.1.2.01-3A-5561257-AGROVAL	E47F23000160009	euro 62.981,75	REGIONE EMILIA ROMAGNA
21/07/2025	RER-M.1.2.01-3A-5558500WELFAREPIGN	E47F23000150009	euro 97.495,75	REGIONE EMILIA ROMAGNA
24/07/2025	R.L.M16.1.01 AGRIENERCARBON PG.21	E17F23000010009	euro 67.967,70	REGIONE LOMBARDIA
25/07/2025	RER-DGR165/2023-307115-SUST_LEVEL	E47F23000070002	euro 73.355,61	REGIONE EMILIA ROMAGNA
06/08/2025	RER-M.1.2.014B5561263FFACECLIMATEC	E47F23000200009	euro 84.280,30	REGIONE EMILIA ROMAGNA
13/08/2025	RIMBORSO ONERI ZECCHETTI MARTINA LUGLIO 2025	-	euro 975,54	COMUNE DI CAVRIAGO
26/08/2025	RER-PR FESR-ID38425-PROMIXQUAL – 2 SAL	E97G22000620007	euro 3.678,25	REGIONE EMILIA ROMAGNA
04/09/2025	RER-M.1.2.01-4B-5561273CONSERVARE	E47F23000190009	euro 90.236,45	REGIONE EMILIA ROMAGNA
04/09/2025	RER-M.1.2.01-4B-5561284-PRO_ACQUE	E47F23000180009	euro 52.678,45	REGIONE EMILIA ROMAGNA
16/09/2025	COMUNE CAVRIAGO - RIMBORSO ONERI ZECCHETTI 09/25	-	euro 291,10	COMUNE DI CAVRIAGO
17/09/2025	RER-PR FESR-ID37525-ODOR-GC	E37G22000430007	euro 3.968,73	REGIONE EMILIA ROMAGNA
23/09/2025	MUR-MIN. UNIV. RICERCA-ECOSISTER 5 SPOKE	B83D21014190006	euro 105.830,50	EUROPEAN COMMISSION
23/09/2025	RER-PR FESR-ID37888-C+AGROFORER	D47G22000290003	euro 3.038,56	REGIONE EMILIA ROMAGNA
25/09/2025	RER-PR FESR-ID37502-LIVESTAQSSENS	E37G22000420007	euro 10.393,63	REGIONE EMILIA ROMAGNA
06/10/2025	COMUNE CAVRIAGO - RIMBORSO ONERI 08/2025	-	euro 621,96	COMUNE DI CAVRIAGO
13/10/2025	RER-PR FESR-ID38019-ALGENFOR – 4° SAL	E87G22000630003	euro 10.690,09	REGIONE EMILIA ROMAGNA
16/10/2025	RER-PR FESR-ID37791-STRUVITE	E87G22000530007	euro 86.878,30	REGIONE EMILIA ROMAGNA
07/11/2025	EU-mEAT QUALITY-IDSEP-210673564	F15F21000310006	euro 150,441,00	EUROPENA COMMISSION
17/12/2025	RER-PR FESR-ID37888-C+AGROFORER	D47G22000290003	euro 12.684,35	REGIONE EMILIA ROMAGNA
19/12/2025	RER-PR FESR-ID38043 BIOMETHANE TRACER	E87G22000560007	euro 94.087,69	REGIONE EMILIA ROMAGNA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale.

Reggio Emilia, 23/03/2026

Per l'Organo Amministrativo

LA PRESIDENTE

Dott.ssa Simona Caselli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pasini Filippo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti della C.R.P.A. SOCIETA' CONSORTILE P.A.,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23/03/2026, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Legale rappresentante e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile ed ai sensi dell'art. 2409 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 29.753.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci del 29/04/2025.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025 è stata predisposta in data 07/04/2026 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. P.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 08/04/2026

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Aspro Mondadori
Paride Barani
Danielansisvalle

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL d.Lgs 27/1/2010 n. 39

Agli Azionisti della società

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società C.R.P.A. Soc. Cons. p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili della *governance*, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Reggio Emilia, li 7 aprile 2026

Bigi dott. Renzo
(firmato digitalmente)

ALLEGATI

ALLEGATO 1. PROGETTI “NON ECONOMICI” NELL’ESERCIZIO

CODICE	TITOLO	FINANZIATORE PRINCIPALE	DURATA	
4.10.151.6/2022	UNI.MI-DISA-DIVULGAZIONE PG PIGINNOVA-RL_DG-AGR22	REGIONE LOMBARDIA	19/12/22	31/01/25
4.10.156.2/2023	RER-M.1.2.01-3A5558495WELFAREDAIRY-E47F23000140007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.10.156.3/2023	RER-M.1.2.01-3A-5558500WELFAREPIGN E47F23000150009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.10.156.4/2023	RER-M.1.2.01-3A-5561257-AGROVAL-E47F23000160009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.10.156.5/2023	RER-M.1.2.01-3A-5561163PR FARMING E47F23000170009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.10.156.6/2023	RER-M.1.2.01-4B-5561284-PRO_ACQUE E47F23000180009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.10.156.7/2023	RER-M.1.2.01-4B-5561273CONSERVARE E47F23000190009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.10.156.8/2023	RER-M.1.2.014B5561263FFACECLIMATEC E47F23000200009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	07/08/23	05/02/25
4.2.242/2023	RER-DGR165/2023-307115-SUST_LEVEL-E47F23000070002	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/07/23	31/12/25
4.3.12.70/2021	EU COMMISSION-RADIANT-HORIZON2020-SFS-01-2020 C	EUROPEAN COMMISSION	01/04/21	31/08/25
4.4.76/2024	PNRR-CN00000022-AGRITECH-SPOKE 6-CARBON-MRV	MUR-MINISTERO UNIVERSITA RICERCA	01/06/24	30/09/25
4.6.14.13/2024	RER-COMUNE RE-BANDO POTENZIAMENTO STRUTTURE TECNO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/10/24	31/12/25
4.6.15.27/2023	R.L.M16.1.01 AGRIENERCARBON PG.21 E17F23000010009	REGIONE LOMBARDIA	16/02/23	15/02/25
4.6.5.114/2022	MUR-MIN. UNIV. RICERCA-ECOSISTER B83D21014190006	MUR-MINISTERO UNIVERSITA RICERCA	01/10/22	31/12/25
4.2.230/2021	EU-mEAT QUALITY-IDSEP-210673564 F15F21000310006	EUROPEAN COMMISSION	01/10/21	30/03/26
4.2.235/2021	EU LIFE20CCM/FR/001663 LIFE+CARBON FARMING	EUROPEAN COMMISSION	01/10/21	30/09/27
4.2.239/2022	H-CSA-BROILERNET-ID101060979 CUP F38B22000120006	EUROPEAN COMMISSION	01/08/22	31/07/26
4.2.243/2024	EU WELFARMERS-CUP F83B23000390006	EUROPEAN COMMISSION	01/01/24	31/12/26
4.2.247/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-REBUS-5728764-E47F23003940007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.2.248/2024	RER-SRG01-DGR2343_23CONTACT5728205-E47F23003710007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.3.12.72/2022	UNIONE EUROPEA-CLIMATE FARM DEMO H-CL6-2021-CLIMAT	EUROPEAN COMMISSION	01/10/22	30/09/29
4.3.12.74/2023	H2020-CLIMATESMARTADVISORS ID 101084179	EUROPEAN COMMISSION	01/04/23	31/03/30
4.3.12.78/2023	RER-PR FESR-ID38425-PROMIXQUAL E97G22000620007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	13/10/26
4.3.12.79/2024	RER-SRG01DGR2343_23-REMIT-5731035 E47F23004200007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.3.17.2/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-GUARDIAN-5734434	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.3.2.6.2/2023	RER-PR FESR-ID38019-ALGENFOR E87G22000630003	REGIONE EMILIA ROMAGNA	30/10/23	31/08/26
4.3.2.6.3/2023	RER-PR FESR-ID38436-CLIMAVIP-J33C23002640003	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	30/09/26
4.4.73/2023	RER-PR FESR-ID37888-C+AGROFORER-D47G22000290003	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	06/12/26

4.4.77/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-AMBIRE 5725579	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.4.78/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-PR-ATO-5727467	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.4.79/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-RISORGO-5725362	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.4.80/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-CARBON FARMER-5725395	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.6.14.10/2023	RER-PR FESR-ID37791-STRUVITE-CUP E87G22000530007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	07/08/26
4.6.14.11/2023	RER-PR FESR-ID37502-LIVESTAQSSENS-E37G22000420007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	31/10/26
4.6.14.12/2023	RER-PR FESR-ID37525-ODOR-GC CUP:E37G22000430007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	31/07/26
4.6.14.9/2023	RER-PR FESR-ID38043 BIOMETHANE T.E87G22000560007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	01/11/23	07/08/26
4.6.15.29/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-P_I_G-5726065-E47F23003620007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.6.15.30/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-AVIECOTEC-5730291-CUP:	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.6.15.31/2024	RER-SRG01-DGR2343_23-ZOOCARBON-5728086-CUP:	REGIONE EMILIA ROMAGNA	27/09/24	31/07/27
4.6.7.100/2023	NUTRI KNOW ID101086524-H-CL6-2022-GOVERNANCE-01	EUROPEAN COMMISSION	01/01/23	30/04/26
4.10.158.1/2025	RER-SRG09-DGR.2369_24-E-RDAIRYHUB E47F25000580009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	10/09/25	31/01/27
4.10.158.2/2025	RER-SRG09-DGR.2369_24-HUBDELGREGGEE47F25000660009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	10/09/25	31/01/27
4.10.158.3/2025	RER-SRG09-DGR.2369_24-ORGANICLIVES E47F25000510009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	10/09/25	10/03/27
4.2.249/2025	RL-SRH05 DDS 18466_24 DIGITAL CUP:E47G25000360007	REGIONE LOMBARDIA	01/08/25	31/01/27
4.2.250/2025	RL-SRH05 DDS 18466_24-SOSTFEED C73C25000380002	REGIONE LOMBARDIA	01/08/25	31/01/27
4.6.5.132/2025	MASAF-PNRR MIS.M2C1 13.4-BIOSET B89J21087280001	MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE	01/07/25	31/12/28

ALLEGATO 2. ATTIVITÀ DIVULGATIVE

ARTICOLI

TITOLO DI PUBBLICAZIONE	AUTORI	RIFERIMENTI RIVISTA
Carbonio nel suolo: cosa cambia prima e dopo l'applicazione di buone pratiche	M. T. Pacchioli, A. Pignagnoli e A. Zatta	Stalle da Latte - 2025 - 5 (1): 36 - 39
L'impronta carbonica del latte per Parmigiano Reggiano	A. Pignagnoli, I. Rossi e A. Palamara	Stalle da Latte - 2025 - 5 (1): 41 - 44
Benessere e biosicurezza: le regole per allevamenti sostenibili	A. Gastaldo, P. Rossi, M. Borciani e A. Motta	L'Informatore Agrario - 2025 - 81 (41): 36 - 41 (inserto SdL)
Protocolli, costi e strategie per la sostenibilità ambientale	P. Rossi, A. Gastaldo, M. Borciani, A. Motta, G. Moscatelli, A. Zatta e M. Garuti	L'Informatore Agrario - 2025 - 81 (41): 30 - 35 (inserto SdL)
So-ppeso: il suino pesante ma sostenibile	S. Santini, D. Bochicchio, V. Faeti, E. Zanelli, A. Bertolini e A. Zatta	Suinicoltura - 2025 - LXVI - (3): 36 - 39
Controllo Ambientale e Microclimatico per il Benessere dei Suini	A. Motta, M. Borciani, P. Rossi e A. Gastaldo	3tre3.it - 5 febbraio 2025 (solo online)
Migliorare e valorizzare la sostenibilità ambientale dei prodotti agroalimentari negli allevamenti da latte*	E. Bortolazzo, A. Garavaldi, V. Musi	Informatore Zootecnico - 2025 - LXXII
Tutto quello che devi sapere dell'acqua di bevanda ed alimentazione per i suini: consigli pratici per il benessere animale	A. Motta, M. Borciani, P. Rossi e A. Gastaldo	3tre3.it - 14 maggio 2025 (solo online)
Quando la superficie fa la differenza	A. Motta, M. Borciani, A. Gastaldo e P. Rossi	3tre3.it - 1° settembre 2025 (solo online)
Coniugare competitività e sostenibilità	A. Zatta, F. Ruozi e I. Rossi	Terra e Vita - 2025 - LXVI (7): 30 - 32
Come e quanto la dieta può aiutare a diminuire le emissioni negli allevamenti suinicoli	G. Moscatelli	3tre3.it - 31 marzo 2025 (solo online)
Ammonia emissions from pig livestock converted in ammonium sulfate fertilizer for sugar beet crop	G. Moscatelli, A. Zanaroli, A. Pignagnoli e L. Valli	Ramiran 2025 - Oral Presentaion
Metagenomics and untargeted metabolomics reveal antibiotic resistance dynamics in an anaerobic digestion-composting system treating organic fraction of municipal solid waste	E. Fanfoni, P. Bellassi, A. Fontana, E. Sinisgalli, G. Rocchetti, S. Piccinini, L. Morelli e F. Cappa	Environmental Microbiome - 2025 - 20:106
Management of nitrogen in nutrition of Italian heavy pig to reduce excretion and emissions	G. Moscatelli, A. Bertolini e M. T. Pacchioli	Ramiran 2025 - Poster
Più sostenibilità per la filiera suinicola	M. T. Pacchioli	Suinicoltura - 2025 - LXVI - (3): 52 - 55
Mettiamo al riparo il fieno di medica dai cambiamenti climatici	M. T. Pacchioli, E. Bortolazzo, A. Immovilli, C. Panciroli e G. Villani	Allevatori Top - 2025 - 9 (5): 38 - 43
Recuperare Struvite dai digestati zootecnici	S. Piccinini e G. Moscatelli	Suinicoltura - 2025 - 9 (5): 22 - 25
Per la copertura (dei vasconi) c'è la copertura (finanziaria)	P. Rossi e A. Palamara	Allevatori Top - 2025 - 9 (06): 26 - 31
La digestione anaerobica fra ottimizzazione e accettabilità sociale	S. Soffiantini	Allevatori Top - 2025 - 9 (9): 30 - 32

TITOLO DI PUBBLICAZIONE	AUTORI	RIFERIMENTI RIVISTA
Biogas: l'energia che nutre la terra	M. Garuti	Energia Ambiente e Innovazione - 2025 - 7 (1): 21 - 23
Ridurre il taglio della coda, l'obiettivo del progetto Intact	S. Barbieri e A. Gastaldo	Suinicoltura - 2025 - 9 (6): 14
Morsicatura della coda nei suini, che ruolo ha la salute?	S. Barbieri, A. Gastaldo e A. Motta	Suinicoltura - 2025 - 9 (6): 26 - 28
Mancato accesso all'acqua, rischio da non sottovalutare	A. Motta, A. Gastaldo, M. Borciani e S. Barbieri	Suinicoltura - 2025 - 9 (6): 15 - 17
Densità elevata e grandi gruppi sono fattori di rischio biting	A. Gastaldo, A. Motta, M. Borciani e S. Barbieri	Suinicoltura - 2025 - 9 (6): 22 - 24
Prove in campo per ridurre il taglio coda nell'allevamento suinicolo	A. Motta, M. Borciani, A. Gastaldo e S. Barbieri	3tre3.it - 16 luglio 2025 (solo online)
Dallo scarto alla risorsa: uno studio sperimentale sull'utilizzo degli scarti ittici in digestione anaerobica	C. Noto, G. Parolari, S. Trotta e M. Soldano	ECOMONDO 2025 - Atti: 137 - 142
Effect of Space Allowance on Pig Performance, Carcass Traits and Meat Quality in Italian Heavy Pigs Reared Under Two Housing Systems	P. Ferrari, A. Bertolini, A. Garavaldi, V. Faeti, M. Bergamaschi, C. Loffi, A. Pinna e R. Virgili	Foods 2025, 14, 2817: 1 - 21
Post-trattamento dei digestati con recupero di Struvite	S. Piccinini, G. Moscatelli e S. Tagliavini	Biogas Informa - 2025 - 14 (48): 66 - 73
Guardian: il progetto che valorizza gli allevatori come custodi del territorio	A. Garavaldi, F. Ruozi e A. Motta	Redacon - 24,09,2025 - Radio online
NUTRI-KNOW, innovazioni per la gestione sostenibile dei nutrienti in agricoltura	M. V. Lasorella, G. Moscatelli e M. Schiff	Pianeta PSR - 2025 - 15 (144): online
Individuare le emissioni fuggitive di biometano dagli impianti di digestione anaerobica	S. Trotta, C. Noto, M. Soldano, M. Garuti	Biogas Informa - 2025 - 14 (48): 74 - 81
Pomodoro, nuovi genotipi e rizobatteri per affrontare il cambiamento climatico	F. Caradonia, G. Caccialupi, L. Cicala, J. Milc, E. Francia, A. Garavaldi e V. Musi, M. Busconi, L. Stagnati, A. Lezzi, L. Ottaviani, A. Lanubili e A. Marocco	Rivista di Orticoltura e floricoltura - 2025 - LIV (11): 22 - 26
BroilerNet e il futuro del pollo a lenta crescita in Europa: benessere animale, sostenibilità e sfide economiche	A. Palamara e P. Ferrari	Zootecnica - Rivista avicola - 2025 - 1 (12): 20 - 25
WelFarmers, rete tematica per il benessere dei suini	S. Soffiantini, M. Gallo, M. Cappelloni e P. Ferrari	Suinicoltura - 2025 - 9 (11): 16 - 20
SUST_level: come Misurare la Sostenibilità dell'Allevamento di Suini	A. Motta, M. Borciani, A. Gastaldo e P. Rossi	3tre3.it - 12.01.2026 (solo online)

EVENTI ORGANIZZATI DA CRPA (CONVEGNI, SEMINARI, VISITE GUIDATE, ECC.)

DATA	TIPO DI EVENTO	TITOLO	MODALITÀ
10 gennaio 2025	Question & Answer Meeting	Benessere delle bovine da latte: controllo ambientale e competizione per le risorse	In modalità webinar
15 gennaio 2025	Sessione pratica in azienda	Visite dimostrative sul benessere delle bovine da latte	Società Agricola Simonazzi (Via Strada Vecchia, 92 - Bagnolo in Piano - RE) e Società Agricola F.lli Prandi (Via Manzotti, 13 - RE)
16 gennaio 2025	Question & Answer Meeting	Biosicurezza nell'allevamento suinicolo: procedure di ingresso e di pulizia e disinfezione	In modalità webinar
21 gennaio 2025	Convegno finale	Il carbon farming nell'azienda da latte per Parmigiano Reggiano	Tecnopolo di Reggio Emilia - P.le Europa, 1 - Re
22 gennaio 2025	Sessione pratica in azienda	Visite dimostrative sul benessere delle bovine da latte	Società Agricola Dolci e Vinsani (Via Svezia, 20 - Villa Cella di Reggio Emilia) e Azienda Agricola Biologica F.lli Rossi (Via. G. Leopardi, 18 - Quattrocastella - RE)
23 gennaio 2025	Sessione pratica in azienda	Visita ad una linea integrata di trattamento degli effluenti zootecnici	Società Agricola Colombaro - Via Viazza di sotto, 11 - Colombaro di Formigine (MO)
24 gennaio 2025	Convegno finale	Produrre alimenti zootecnici nel contesto del cambiamento climatico in corso	Tecnopolo di Reggio Emilia - P.le Europa, 1 - Re
29 gennaio 2025	Sessione pratica in azienda	Visite dimostrative sul benessere delle bovine da latte	Società Agricola Allevamento Arcobaleno (Via degli Inventori, 5 - San Cesario sul Panaro - MO) e Società Agricola San Silvestro (Via Molza, 1906 - San Cesario sul Panaro - MO)
29 gennaio 2025	Sessione pratica in azienda	L'efficienza di gestione della stalla per ridurre le emissioni ambientali di gas a effetto serra	"Albalat - Centro aziendale Oppio Via San Vincenzo, 9 - Castelfranco Emilia (MO)"
31 gennaio 2025	Convegno finale	Tecniche innovative ed efficienti per il benessere dei bovini da latte	In modalità webinar
3 febbraio 2025	Convegno finale	Pratiche migliorative per il benessere dei suini	In modalità webinar
4 febbraio 2025	Convegno finale	Strategie per valorizzare i prodotti agroalimentari orientate ad aumentare la competitività e individuare nuovi mercati	In modalità webinar
12 febbraio 2025	Convegno finale	Migliorare la sostenibilità ambientale della filiera suinicola attraverso il contenimento delle emissioni di inquinanti	"Golf Torrazzo Via Castelleone, 101, Cremona"
26 febbraio 2025	Living Innovation Lab	SHARE - Una via per il carbon farming	Università Cattolica del Sacro Cuore - Via Emilia Parmense, 84 - 29122 Piacenza - Centro Congressi - Auditorium "Gian Carlo Mazzocchi"
26 marzo 2025	AKIS Meeting	AKIS Meeting - Le sfide delle consulenze per un'agricoltura climate smart a livello nazionale e europeo	Tecnopolo di Reggio Emilia - P.le Europa, 1 - RE

DATA	TIPO DI EVENTO	TITOLO	MODALITÀ
11 aprile 2025	BIN - Broiler Italian Network	3° meeting del progetto BIN - Broiler Innovation Network Italiano	"Starhotel Excelsior Via P. Pietramellara, 51 40121 Bologna"
7 maggio 2025	Giornata dimostrativa	Come la foraggicoltura emiliana affronta i cambiamenti climatici	Poder Ca' de Suore S. A. - Via Suore, 6 - Guatalla
7 maggio 2025	Seminario tecnico	Strategie per ridurre la necessità di effettuare il taglio della coda nell'allevamento suinicolo	In modalità webinar
11 maggio 2025	Seminario	Servizi ecosistemici dell'allevamento ovino	Azienda Agricola Benassi Cristian - Via Carcinara, 1 - Baiso (RE)
11 maggio 2025	Visita guidata	Servizi ecosistemici dell'allevamento ovino	Azienda Agricola Benassi Cristian - Via Carcinara, 1 - Baiso (RE)
28 maggio 2025	Giornata dimostrativa	Affrontare le nuove sfide climatiche in agricoltura attraverso la tecnologia	Circolo Tuttimondi - Strada alla Chiesa, 10 - Madregolo (PR)
29 maggio 2025	Giornata dimostrativa	Come dare valore alle filiere	Azienda Agricola Fabio Perini - Via Gabbiana, 3 - Castelluccio (MN)
6 giugno 2025	Convegno finale	Progetto INTACT - disseminazione dei risultati	"Università di Milano - Polo di Lodi - Aula 114 Via dell'Università, 6 - Lodi Anche in modalità webinar"
9 giugno 2025	In-service training	Dalla stalla al campo. Tutti gli step per la corretta gestione dei nutrienti	Tecnopolo di Reggio Emilia - P.le Europa, 1 - RE
24 giugno 2025	Giornata dimostrativa	Le strategie per la coltivazione del pomodoro da industria nei nuovi scenari climatici	Società Agricola Ciato Strada Pilastro, 8 - Loc. Panocchia - Parma"
26 giugno 2025	Giornata dimostrativa	Terreni che resistono: agricoltura conservativa e gestione della stanchezza del suolo	Azienda Agricola Gherardi Nicola Via della Bosca, 5 - Contrapò (FE)"
8 luglio 2025	Seminario	Fare fronte alle sfide ambientali nella produzione di pollo da carne	In modalità webinar
10 luglio 2025	Giornata dimostrativa	Utilizzo efficiente dell'azoto in fertirrigazione per la coltivazione del mais	"Canobbio Farm s.s. Società Agricola Via Cascina Pluda, 5 - Leno (BS)"
25 luglio 2025	Summer School	"Ricerca azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agonomiche della filiera zootecnica bovina e ovicaprina Summer school 2025: Paesaggio, Modernità, Memoria"	Azienda agricola Le Cornelle - Villa Minozzo (RE)
26 settembre 2025	Visita didattica	Il valore delle produzioni animali - Produrre latte a bassa impronta carbonica	Azienda agricola F.Ili Prandi Via Manzotti, 13 - 42122 Reggio Emilia
8 ottobre 2025	Incontro informativo	La sostenibilità degli allevamenti di suini: gli aspetti da considerare	In modalità webinar

DATA	TIPO DI EVENTO	TITOLO	MODALITÀ
22 ottobre 2025	Incontro informativo	La sostenibilità degli allevamenti bovini da latte: gli aspetti da considerare	In modalità webinar
23 ottobre 2025	Convegno finale	Fabbisogni energetici e proteici di suini alimentati a volontà	Sala Convegni di ARAL Via Dalmazia, 27 - Brescia
25 ottobre 2025	Workshop	Migliori pratiche per il benessere dei suini in vista dell'aggiornamento legislativo	Fiera Agricola Zootecnica Italiana - FAZI Centro Fiera del Garda Via Brescia, 129 - Montichiari (BS)
6 novembre 2025	Seminario formativo	Trattamenti degli effluenti zootecnici e dei digestati per il recupero dei Nutrienti	Ecomondo, stand Confagricoltura, Pad. D3 stand 104-205 Fiera di Rimini - Via Emilia, 155 - Rimini
6 novembre 2025	Seminario formativo	Individuare le emissioni fuggitive di biometano dagli impianti di digestione anaerobica	Ecomondo, Area Forum CIB, pad. D5 - stand 314 Fiera di Rimini - Via Emilia, 155 - Rimini
7 novembre 2025	Seminario	Post-trattamento del digestato con recupero di Struvite	Ecomondo, evento FARMING-FORFUTURE, Pad. D5 - Stand 314 Fiera di Rimini, Via Emilia, 155 - Rimini
19 novembre 2025	Giornata dimostrativa	Visita ad una linea integrata di trattamento degli effluenti zootecnici	Società Agricola Colombaro - Via Viazza di sotto, 11 - Colombaro di Formigine (MO)
27 novembre 2025	Convegno	mEATquality: pratiche di allevamento estensivo e qualità delle carni suine e di pollo	Sala Cristofori Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona
2 dicembre 2025	Workshop	Recupero di nutrienti dai digestati	Sala conferenze del Tecnopolo di Reggio Emilia P.le Europa, 1 - Reggio Emilia
12 dicembre 2025	Convegno finale	SUST_level - La sostenibilità negli allevamenti bovini da latte	Tecnopolo di Reggio Emilia - P.le Europa, 1 - Re
16 dicembre 2025	Seminario	La gestione della fienagione - Dal verde all'essiccatoio	Parco Tegge Via Tegge, 7 Felina di Castelnovo ne' Monti (RE)
17 dicembre 2025	Workshop	Dare valore alla natura: crediti e servizi ecosistemici	Centro Santa Elisabetta Università di Parma

RELAZIONI PER INIZIATIVE NON CRPA

DATA	ORGANIZZATORE	EVENTO	RELATORE	TITOLO RELAZIONE
15 gennaio 2025	Associazione Unione Allevatori della Bassa Valsugana e Tesino e l'associazione Unione Allevatori Alta Valsugana	Stalle per bovine da latte	P. Rossi	Stabulazione e controllo ambientale per il benessere animale e l'efficienza aziendale
22 gennaio 2025	CIB Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione	CIB ONAIR	M. Garuti	Gestione efficiente e ottimizzazione dei processi produttivi
11 febbraio 2025	Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano	I terreni e la stalla: un legame indissolubile per il Parmigiano Reggiano	A. Zatta	Il ruolo dell'azienda agricola per una filiera sostenibile del Parmigiano Reggiano
14 marzo 2025	CIB Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione	Biogas Italia - Fattore Tecnologico - L'innovazione in campo per il futuro	M. Garuti	Dialogo tra istituzioni e terze parti - Bioenergie: conoscere per deliberare
9 aprile 2025	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	VETFORUM 2025 - ONE HEALTH: le collaborazioni interprofessionali per la tutela della salute umana, degli animali e dell'ambiente	A. Pignagnoli	Elementi di variazione delle emissioni di carbonio dell'azienda da latte per Parmigiano Reggiano
9 aprile 2025	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	VETFORUM 2025 - ONE HEALTH: le collaborazioni interprofessionali per la tutela della salute umana, degli animali e dell'ambiente	G. Moscatelli	Gestione circolare e sostenibile degli effluenti zootecnici
10 aprile 2025	Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna	Sistema di buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti per la sostenibilità delle produzioni nelle principali filiere zootecniche	A. Gastaldo	Dal disciplinare per la valutazione degli allevamenti bovini da latte del CRPA alle raccomandazioni dell'EFSA e al disciplinare SQNBA del MASAF
11 aprile 2025	FIDSPA - Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale	Venerdì culturali	S. Soffiantini	Lo strumento AKIS nella zootecnia: focus su Rete tematica dei bovini da latte
16 aprile 2025	Carovana dell'Agroecologia a cura di AIDA - Associazione Italiana di Agroecologia	Allevamento a basse emissioni - Clima e qualità dell'aria: quali strategie per ridurre le emissioni di metano di fonte zootecnica	M. T. Pacchioli	Il sistema agrozootecnico padano: approcci e buone pratiche per la riduzione delle emissioni di gas serra
23 aprile 2025	ParmaBio Valley	Mitigazione degli impatti ambientali delle aziende agricole	F. Ruozi	Le buone pratiche agronomiche fra agricoltura conservativa e biologica
13 giugno 2025	ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale	Europa tra transizione e sostenibilità	A. Menghi	Come incoraggiare pratiche di agricoltura sostenibile/alimentazione sostenibile tutelando i produttori/agricoltori/allevatori?
18 giugno 2025	3tre3.it	Alimentazione di precisione e tecnologia: dalla scienza alla pratica in azienda	M. T. Pacchioli	Sessione di intrattenimento - Sessione suini in ingrasso
28 agosto 2025	European Association for Animal Production	76th European Association for Animal Production annual meeting	L. Giglio	Economic resilience of broiler farms in two different countries

DATA	ORGANIZZATORE	EVENTO	RELATORE	TITOLO RELAZIONE
28 agosto 2025	European Association for Animal Production	76th European Association for Animal Production annual meeting	P. Ferrari	Meat quality traits of pigs housed with increasing space availability
18 settembre 2025	Real Estates olandesi	Viaggio Real Estates olandesi	L. Giglio	The Italian agriculture
4 ottobre 2025	FIDSPA - Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale	Benessere animale: competenze, sfide ed opportunità	P. Rossi	Strutture zootecniche: innovazioni per il benessere animale
29 ottobre 2025	Competence Centre Ltd. for research and development Gradište (HR)	Networking for Innovation in the Value Chains of Black Slavonian Pig Breeding through EIP Good Practice Examples	P. Ferrari	Innovation in the value chain of pork products from native breeds of pigs raised extensively
5 novembre 2025	C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori	Biowaste: XXVII Conferenza sul Compostaggio e la Digestione Anaerobica - Sessione Plenaria	G. Moscatelli	Fattori emissivi di metano e protossido di azoto in due impianti di compostaggio tecnologicamente avanzati
12 novembre 2025	ARA Lombardia	Seminario SATA Bovini 2025 Sessione "Sostenibilità e redditività nell'allevamento da latte"	A. Menghi	Il settore bovino da latte tra dinamiche globali e scelte future: scenari e prospettive
12 novembre 2025	ARA Lombardia	Seminario SATA Bovini 2025 Sessione "La gestione e il benessere della vitellaia: un investimento per il futuro"	A. Gastaldo	Il benessere nella vitellaia
13 novembre 2025	Gruppo AB	Primo apertivo di networking agricolo AB2 in Emilia-Romagna	M. Garuti	Economia circolare in azione: strategie e trattamenti per il recupero dei nutrienti da digestato
17 novembre 2025	PattoPianura	Strategie condivise per lo sviluppo territoriale 2028-2034 Politiche territoriali integrate per la Pianura Reggiana: sfide e opportunità	A. Pignagnoli	#5 - AGROALIMENTARE
27 novembre 2025	CIB Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione	Qualità dell'aria e uso urea: tra divieti e opportunità di innovazione	G. Moscatelli	Impatti su acqua e aria di tecniche innovative di distribuzione: risultati del progetto BARRA
13 dicembre 2025	Comune di Medesano	Agricoltura Ambiente Società 25-26	P. Rossi	Robot di mungitura nelle stalle per la produzione di latte Parmigiano Reggiano
13 dicembre 2025	Comune di Medesano	Agricoltura Ambiente Società 25-26	A. Gastaldo	Benessere animale nei bovini da latte: in arrivo nuove norme?



Centro Ricerche Produzioni Animali Soc. Cons. p. A.

Viale Timavo 43/2 - 42121 Reggio Emilia, Italia

Tel. +39 0522 436999 - Fax +39 0522 435142

www.crpa.it - info@crpa.it - crpapec@pec.it

CF 80010710350, P.IVA 01253030355, REA 199780

Capitale Sociale I.V. 2.201.350 €

Cod SDI - KS5WLN3

